



**FRENDY ENERGY®**  
*FRENDY ENERGY*

**Bilancio dell'esercizio  
dal 01/01/2014 al 31/12/2014**

**FRENDY ENERGY S.P.A.**

Sede in FIRENZE - Via Fiume 11  
Capitale sociale euro 9.921.380,75 interamente versato

Codice Fiscale Partita IVA e Nr.Reg.Imp. 05415440964  
Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE  
Nr. R.E.A. FI-568207

## INDICE

<b>Organi sociali</b>		Pagina n. 3
<b>Stato patrimoniale</b>		
	Attivo	Pagina n. 4
	Passivo	Pagina n. 6
	Conti d'ordine	Pagina n. 6
<b>Conto Economico</b>		
	Ricavi	Pagina n. 7
	Costi	Pagina n. 7
<b>Rendiconto Finanziario e PFN</b>		Pagina n. 9
<b>Nota integrativa</b>		Pagina n. 11
<b>Relazione sulla gestione</b>		Pagina n. 68
<b>Relazione della società di revisione</b>		Pagina n. 94
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>		Pagina n. 95

**Consiglio di Amministrazione (1)**

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato Fulvio Bollini Adriano Pala Ciurlo Massimo Pretelli Federico Oriani Anna Belfiore Eligio Scotta Pierluigi Scotta Giovanni Stucchi Ventura Attilio (Consigliere Indipendente)

**Collegio Sindacale (2)**

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri Maurizio Migliorini
Sindaci supplenti	Claudia Ferretti Filippo Niccoli

**Società di Revisione (3)**

PKF Italia S.p.a.

Note:

(1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 29 aprile 2013, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 300,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.

(2) Il collegio sindacale è stato riconfermato con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2014 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.

(3) L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi 2014-2015 e 2016, alla società di revisione PKF Italia spa .

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	31/12/2014	31/12/2013
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1 Costi impianto e ampliamento	321.418	311.925
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità.	9.400	10.200
3 Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	1.086	2.838
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.817	3.434
7 Altre attività immateriali	3.325	8.000
<b>Totale I</b>	<b>338.046</b>	<b>336.397</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1 Terreni e fabbricati	39.174	35.505
2 Impianti e macchinario	6.466.179	6.005.701
4 Altri beni	1.873	850
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	50.000	366.849
<b>Totale II</b>	<b>6.557.226</b>	<b>6.408.905</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	5.860.927	1.222.674
Totale 1	5.860.927	1.222.674
2 Crediti		
d) verso altri		
d2)oltre esercizio successivo	70	0
Totale d)	0	0
Totale 2	0	0
<b>Totale III</b>	<b>5.860.997</b>	<b>1.222.674</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>12.756.268</b>	<b>7.967.976</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II Crediti</b>		
1 Verso clienti		
a)entro esercizio successivo	615.793	349.252
Totale 1	615.793	349.252
2 Verso controllate		
a)entro esercizio successivo	968.537	
b)oltre esercizio successivo	4.433.235	
Totale 2	5.401.772	
4-bis Crediti tributari		
a)entro esercizio successivo	428.779	867.196
Totale 4-bis	428.779	867.196
4-ter Imposte anticipate		
a)entro esercizio successivo	2.485	258
b)oltre esercizio successivo	1.042	449
Totale 4-ter	3.527	707
5 Verso altri		
a)entro esercizio successivo	634	2.096.155
b)oltre esercizio successivo	71.076	221.649

Totale 5	71.710	2.317.804
<b>Totale II</b>	<b>6.521.581</b>	<b>3.534.959</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5 Azioni proprie	98.493	76.889
<b>Totale III</b>	<b>98.493</b>	<b>76.889</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	4.372.013	4.604.914
3 Denaro e valori in cassa	98	8
<b>Totale IV</b>	<b>4.372.11</b>	<b>4.604.922</b>
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.992.185</b>	<b>8.216.770</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1 Ratei e risconti	721.149	791.411
2 Disaggio su prestiti obbligazionari	778.222	972.778
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.499.371</b>	<b>1.764.189</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>25.247.824</b>	<b>17.948.935</b>

PASSIVO		31/12/2014	31/12/2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Capitale	9.921.381	6.337.500
II	Riserva sovrapprezzo azioni	7.668.356	4.827.500
IV	Riserva legale	17.101	10.269
VI	Riserva per azioni proprie	98.493	76.889
VII	Altre riserve		
	1 Riserva facoltativa	229.946	120.847
	7 Riserve da arrotondamento	3	3
	Totale VII	229.946	120.850
IX	Utile (perdita) dell'es.	141.110	136.639
<b>TOT. PATRIMONIO NETTO</b>		<b>18.076.380</b>	<b>11.509.647</b>
<b>D) DEBITI</b>			
2	Obbligazioni convertibili		
	b) oltre l'esercizio successivo	4.875.000	4.875.000
	Totale 2	4.875.000	4.875.000
4	Debiti verso banche		
	a) entro l'esercizio successivo	673.827	439.734
	b) oltre l'esercizio successivo	1.327.285	882.393
	Totale 4	2.001.112	1.322.127
7	Debiti v/fornitori		
	a) entro l'esercizio successivo	229.676	204.053
	Totale 7	229.676	204.053
12	Debiti tributari		
	a) entro l'esercizio successivo	6.405	4.573
	Totale 12	6.405	4.573
13	Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) entro l'esercizio successivo	3.016	3.216
	Totale 13	3.016	3.216
14	Altri debiti		
	a) entro l'esercizio successivo	9.934	11.878
	Totale 14	9.934	11.878
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>7.125.143</b>	<b>6.420.847</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
1	Ratei e risconti passivi	46.301	18.441
<b>TOT. RATEI E RISCONTI</b>		<b>46.301</b>	<b>18.441</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>25.247.824</b>	<b>17.948.935</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
c)	Beni di terzi presso la società	2.142.101	2.307.661
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>2.142.101</b>	<b>2.313.907</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.515.274	1.182.126
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	(0)	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	(0)	(0)
Totale 5	(0)	(0)
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.515.274</b>	<b>1.182.126</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(1.946)	(0)
7 Servizi	(368.552)	(299.701)
8 Godimento beni di terzi	(611.900)	(423.018)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a)ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(129.119)	(112.801)
<i>b)ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(304.587)	(175.426)
Totale 10	(433.706)	(288.227)
14 Oneri diversi di gestione	(44.401)	(16.379)
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.460.505)</b>	<b>(1.027.325)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>54.769</b>	<b>154.801</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15 Proventi da partecipazioni		
<i>a) da imprese controllate</i>	244.123	
Totale 15	244.123	
16 Altri proventi finanziari		
<i>a) verso controllate</i>	59.397	
<i>b)da titoli delle immobilizzazioni</i>	57	
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altre imprese</i>	96.173	104.236
Totale 16	155.627	104.236
17 Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) da imprese controllate</i>	(13.278)	
<i>d) v/altre imprese</i>	(288.232)	(104.379)
Totale 17	(301.510)	(104.379)
<b>TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>98.240</b>	<b>(143)</b>

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20 Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni		3.056
b) altri proventi straordinari	5.121	926
c) differenze arrotondamento	1	1
Totale 20	5.122	3.983
21 Oneri		
b) imposte esercizio precedente	(2.102)	
c) altri oneri straordinari	(9.150)	(12.255)
d) differenze arrotondamento	(0)	(0)
Totale 21	(11.252)	(12.255)
<b>TOT. PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(6.130)</b>	<b>(8.272)</b>
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>146.880</b>	<b>146.386</b>
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(8.600)	(8.907)
b) Imposte differite e anticipate	2.820	(840)
Totale 22	(5.780)	(9.747)
<b>23 UTILE (PERDITA)</b>	<b>141.100</b>	<b>136.639</b>

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

FIRENZE, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



**DENTI RINALDO**

<b>Posizione Finanziaria Corrente Netta Frendy Energy spa al 31 dicembre 2014</b>		
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Cassa	98	8
Conti correnti bancari disponibili	4.372.013	4.604.914
<b>Liquidità</b>	<b>4.372.111</b>	<b>4.604.922</b>
Debiti bancari corrente - spese per c/c ant. Iva		(13.503)
Quota corrente finanziamenti	(673.827)	(426.231)
<b>Debiti correnti</b>	<b>(673.827)</b>	<b>(439.734)</b>
<b>Posizione finanziaria positiva netta corrente</b>	<b>3.698.284</b>	<b>4.165.188</b>

<b>Posizione Finanziaria Complessiva Frendy Energy spa al 31 dicembre 2014</b>		
	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Liquidità banca	(4.372.013)	(4.604.914)
Cassa	(98)	(8)
Obbligazioni a lungo	4.875.000	4.875.000
Obbligazioni in scadenza a breve		-
Quote mutui in scadenza a breve	673.827	426.231
Residuo mutuo a medio lungo	1.327.285	882.393
Altro a breve (anticipi, fidi ecc...)		13.503
<b>PFN Complessiva</b>	<b>2.504.001</b>	<b>1.592.205</b>
di cui:		
PFN a breve (1)	(4.372.111)	(4.591.419)
PFN a medio/lungo (2)	6.876.112	6.183.624
oppure		
PFN corrente (3)	(3.698.284)	(4.165.188)
Debiti finanziari immobilizzati (4)	6.202.285	5.757.393

- (1) Comprende solo liquidità e linee di credito a breve  
(2) Comprende finanziamenti e obbligazioni (anche con le rate a breve)  
(3) Comprende liquidità meno debiti finanziari in scadenza entro 12 mesi.  
(4) Comprende solo debiti finanziari immobilizzati.

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014	31.12.2013
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>141.100</b>	<b>136.639</b>
Imposte sul reddito	5.780	9.747
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	301.510	104.379
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>448.390</b>	<b>250.765</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	129.119	112.801
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	304.587	175.420
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>882.096</b>	<b>538.986</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(266.542)	(191.454)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	(5.401.772)	-
Decremento/(incremento) dei crediti tributari e imp anticipate	435.597	(16.949)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	2.246.094	(1.636.953)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	25.623	(163.143)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	1.832	(7.896)
Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali e verso altri	(2.144)	9.469
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	264.818	(1.287.132)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	27.831	(1.055)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(1.786.567)</b>	<b>(2.756.127)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(301.510)	(104.379)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.780)	(9.747)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.093.857)</b>	<b>(2.870.253)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(2.093.857)</b>	<b>(2.870.253)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(452.908)	(2.001.899)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(130.768)	(85.690)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	(4.638.253)	(1.221.814)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.221.929)</b>	<b>(3.309.403)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	234.093	867
Accensione finanziamenti	1.200.000	-
Accensione POC	-	4.875.000
Rimborso finanziamenti	(755.108)	(303.443)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	6.425.632	4.436.250
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(21.649)	(76.899)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.082.968</b>	<b>8.931.774</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(232.818)</b>	<b>2.752.118</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2013</b>	<b>4.604.929</b>	<b>1.852.811</b>
Variazione delle disponibilità liquide	(232.818)	2.752.118
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014</b>	<b>4.372.111</b>	<b>4.604.929</b>

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'**  
**FRENDY ENERGY S.p.A.**  
**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Facciamo presente che le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

Il bilancio di Frendy Energy S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2015.

Il bilancio di Frendy Energy S.p.A. è presentato in Euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la società opera principalmente.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità di modificarlo qualora accadessero eventi successivi rilevanti fino alla data dell'Assemblea.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità in principi contabili nazionali e quindi in accordo alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata da quanto statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano

i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è soggetto a certificazione ad opera della società PKF Italia Spa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

### **Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono illustrati nel seguito:

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

##### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Costi di ampliamento e costituzione	5 anni	20%
Spese e costi per aumento capitale sociale	5 anni	20%
Spese per emissione prestito obbligazionario	5 anni	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	33,33%
Marchi e brevetti industriali	3 anni	33,33%
Altri costi pluriennali	4 anni	25%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni. Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della società che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso principio sono state ammortizzate sia le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 sia le spese sostenute per l'operazione di "reverse take over" conclusa il 14 febbraio 2014.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
<sup>1</sup> Centrali idroelettriche	Durata delle concessioni	Circa 4%
Apparecchi elettronici, computer etc.	5 anni	20%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione il periodo viene rapportato ai giorni dell'esercizio con riferimento all'anno solare.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

### **Capitalizzazione di oneri finanziari**

Nel corso dell'anno 2014 la società non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

### **Partecipazioni**

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non

---

<sup>1</sup> Nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

costituiscono immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

### **Azioni Proprie**

Le azioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione della società di non detenerle per un lungo periodo nel portafoglio della società in quanto utilizzate quale mezzo di pagamento per l'acquisizione di partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo della società.

Le azioni vengono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2357 ter del cc. ultimo comma, la società ha costituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritte nell'attivo del bilancio e solo in presenza di cessione o annullamento procederà a rettificare tale valore. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte) e pertanto, in caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

### **Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

### **Contratti di locazione finanziaria**

Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di rilevazione.

### **Ricavi**

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

### **Costi**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

### **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziate imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

### **Processi di stima**

La preparazione del bilancio di esercizio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>Costi impianto e ampliamento</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	450.994	385.258
Ammort. e var. fondo es. precedenti	139.069	48.868
Valore inizio esercizio	311.925	336.390
Acquisizioni dell'esercizio	121.254	65.736
Ammortamenti dell'esercizio	111.761	90.200
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>321.418</b>	<b>311.925</b>

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 331.925 (31.12.2013) ad euro 321.418 (31.12.2014) con un incremento di euro 9.493. La variazione è pari alla differenza aritmetica tra la capitalizzazione delle spese sostenute sia per l'aumento di capitale pari ad euro 29.428 sia per le spese di emissione del prestito obbligazionario per euro 79.888 sia per la procedura del reverse take over per euro 11.938 e la quota dell'ammortamento eseguita sia su queste voci che sugli altri costi già iscritti in bilancio anche in anni passati.

Nel dettaglio possiamo evidenziare le voci nel seguente modo:

<b>Descrizione conto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Spese di costituzione e modifica atto statuto	1.574	13.616	(12.042)
Spese per quotazione	174.934	245.723	(70.789)
Spese per aumento capitale sociale	62.983	52.587	10.396
Spese per emissione prestito obbligazionario	65.049		65.049
Spese per procedura reverse takeover	9.551		9.551
<b>Totale</b>	<b>321.418</b>	<b>311.925</b>	<b>9.493</b>

<b>Costi di ricerca e sviluppo</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	12.000	2.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.800	400
Valore inizio esercizio	10.200	1.600
Acquisizioni dell'esercizio	2.000	10.000
Riclassificazioni		
Riclassificazione ammortamento		
Ammortamento	2.800	1.400
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>9.400</b>	<b>10.200</b>

#### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 9.400 sono riferiti alle spese sostenute nel 2013 ed euro 2.000 anche nel 2014 per la realizzazione del sito web, per le spese di ricerca e sviluppo e per spese di pubblicità. Passando da 10.200 al 31 dicembre 2013 ad euro 9.400 al 31 dicembre 2014. La variazione è pari alla differenza aritmetica tra la capitalizzazione di dette spese e la quota dell'ammortamento eseguita.

<b>Brevetti industriali</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	5.527	2.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.418	666
Valore inizio esercizio	2.838	1.334
Acquisizioni dell'esercizio	0	3.527
Ammortamento	1.752	1.752
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>1.086</b>	<b>2.839</b>

#### **Brevetti industriali**

La voce brevetti industriali passa da euro 2.839 del 31/12/2012 ad euro 1.086 del 31/12/2014 con decremento di euro 1.752. La variazione è relativa alle quote di ammortamento dell'anno 2014.

<b>Marchi industriali</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	5.150	
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.717	
Valore inizio esercizio	3.433	
Acquisizioni dell'esercizio	1.650	5.150
Riclassificazioni		
Riclassificazione ammortamento		
Ammortamento	2.266	1.717
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>2.817</b>	<b>3.433</b>

#### **Marchi industriali**

La voce Marchi industriali passa da euro 3.433 (31/12/2013) ad euro 2.817 del 31/12/2014 con un decremento di euro 616.

La variazione è relativa alle spese sostenute per i marchi industriali al netto delle relative quote di ammortamento del periodo.

Le **Altre Immobilizzazioni Immateriali** sono passate da euro 8.000 (31.12.2013) ad euro 3.324 (31.12.2014) con un decremento netto di euro 4.676. La variazione è relativa a spese sostenute per lo sviluppo di progetti e innovazioni al netto delle relative quote di ammortamento.

Nel dettaglio possiamo così rappresentarle:

<b>Altri costi pluriennali</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	47.720	47.720
Ammort. E var. fondo es. precedenti	42.384	26.477
Valore inizio esercizio	5.037	21.243
Acquisizioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	5.307	15.905
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>5.338</b>

In questa voce sono state classificate le spese sostenute per la realizzazione di business plan economico-finanziari e ricerca finanziamenti nell'anno 2012, per euro 47.720.

Tali spese sono state ammortizzate in un periodo triennale e al 31 dicembre 2014 presentavano un valore di 0 euro..

<b>Oneri accessori su finanziamento</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Valore inizio esercizio	3.000	3.000
Ammort. E var. fondo es. precedenti	338	
Valore inizio esercizio	2.662	
Ammortamenti dell'esercizio	338	338
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>2.324</b>	<b>2.662</b>

Trattasi di oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti. Il loro ammortamento viene rilevato comparando la quota con la durata dei finanziamenti stessi.

### Immobilizzazioni materiali

#### \* Terreni

Anche nel corso del 2014 la società ha proceduto all'acquisto di alcuni piccoli appezzamenti di terreno accessori alle centrali idroelettriche. Il costo complessivo al 31 dicembre 2014 di euro 39.174.=. Nell'anno 2013 tale voce era di euro 35.505.

#### \*Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari passa da euro 6.005.701 (31.12.2013) ad euro 6.466.179 (31.12.2014) rilevando un incremento netto di euro 460.478.

Tale variazione è principalmente dovuta alle spese sostenute, al netto della quota di ammortamento di competenza, per ultimare l'impianto di Brelle.

<b>Impianti e centrali idroelettriche</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	6.471.037	3.677.072
Rivalutazione es. precedenti		
Svalutazioni es. precedenti		
Ammort. e var. fondo es. precedenti	465.336	290.248
Valore inizio esercizio	6.005.701	3.386.824
Acquisizioni dell'esercizio	395.338	1.599.545
<sup>2</sup> Riclassificazioni	366.848	1.194.418
Ammortamenti dell'esercizio	301.708	175.086
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>6.466.179</b>	<b>6.005.701</b>

<sup>2</sup> Nell'anno 2013 l'importo di euro 366.848 essendo le centrali di Brelle in costruzione, era classificato alla voce BII 5 "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Dettaglio delle centrali in funzione:

Centrali idroelettriche	31/12/2014	31/12/2013	VAR
Centrale idroelettrica Oleggio	471.968	399.473	72.495
Centr.idroel.saltoSS11-Treccate	1.500.784	1.448.079	52.705
Centr. idroel. salto Termini Cerano	1.075.261	1.074.841	420
Centr.idroel.salto Maranzino	929.183	928.763	420
Centrale alto 88-Pignone-Cassolnuovo	979.660	949.159	30.502
Centrale 90-1 Prolungamento Cassolnuovo	706.472	685.466	21.007
Centrale Salto Travacca Villanova	1.062.819	985.256	77.563
Centrale di Brelle	507.074		507.074
F.do amm.centri.idroel.OLEGGIO	(172.350)	(140.917)	(31.433)
F.do amm.to centri.Ex SS11	(220.275)	(160.244)	(60.031)
F.do amm.to centri. Termini	(139.403)	(95.639)	(43.763)
F.do amm.to centri. Maranzino	(99.572)	(60.639)	(38.933)
F.do amm.to centri. Prolungamento	(32.406)	(685)	(31.721)
F.do amm.centri.idro. Pignone	(45.977)	(2.088)	(43.889)
F.do amm.to Travacca Villanova	(52.844)	(5.123)	(47.721)
F.do Amm.to Brelle	(4.218)		(4.218)
<b>TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>6.466.179</b>	<b>6.005.701</b>	<b>460.478</b>

Facendo seguito alla Raccomandazione Consob n. 00061493 del 18 luglio 2013 in merito alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa delle società quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili siamo a esporre quanto segue:

- Informazioni relative al quadro nominativo e regolamentare

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà

pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

#### Descrizione degli impianti

- **Centrale idroelettrica di Oleggio:** la società ha in concessione la portata idrica della Roggia Molinara in esclusiva per anni 15 rinnovabili, dalla data di entrata in funzione (1 agosto 2009) obbligandosi a corrispondere i seguenti corrispettivi:
  - b) un canone di affitto annuo per i locali utilizzati come centrali di controllo e cabina Enel per euro 250,00;
  - c) un contributo annuale sugli introiti lordi dedotto Iva derivanti dalla cessione dell'energia prodotta secondo la seguente tabella di produttività:
    - fino a 700.000 KWh anno una percentuale del 5%
    - da 700.001 KWh anno a 1.000.000 KWh anno una percentuale dell'8%
    - oltre 1.000.000 KWh anno una percentuale del 10%.
  - d) un contributo annuale dedotto Iva sarà altresì corrisposto con le percentuali di cui al precedente punto b) con riferimento agli introiti derivanti da certificati verdi se esistenti.L'importo comunque della somma di cui ai corrispettivi delle lettere a) b) e c) non potrà essere inferiore ad euro 12.000 l'anno.
  
- **Centrale idroelettrica di Trecate:** viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 271 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 28,24 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra ( 271 KW).
- d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale idroelettrica Termini:** viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 144 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia

elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 28,24 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (144 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

**- Centrale idroelettrica Maranzino:** viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 134 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 28,24 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (134 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

**- Centrale di Travacca di Villanuova-** viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 29 febbraio 2036. La potenza nominale media è prevista in 109,69 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 11,35 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,35 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (109,69 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 100 l'anno per occupazioni e servitù varie.

**- Centrale Pignone Cassolnuovo:** viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 99,28 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,35 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (99,28 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

**- Centrale idroelettrica 1° Prolungamento**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 104,48 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,35 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (104,48 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

**- Centrale idroelettrica Brelle**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque dal 1 gennaio 2015. La potenza nominale media è prevista in 56,63 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 11,62 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,35 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (56,63 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 200 l'anno per occupazioni e servitù varie.

Gli impianti idroelettrici sono operati in regime di concessione con scadenza come indicato nella tabella che segue.

Impianto	Durata della concessione
Mulino di Marano	1 agosto 2024
Trecate	31 marzo 2036
Termini	31 marzo 2036
Maranzino	31 marzo 2036
Pignone Cassolnovo	1 aprile 2036
1° Prolungamento	1 aprile 2036
Travacca Villanova	29 febbraio 2036
Brelle	31 dicembre 2039

Alla scadenza, le concessioni idroelettriche saranno affidate sulla base di apposite procedure d'evidenza pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Bersani.

**Informazioni relative agli impianti di produzione di energia  
ed ai progetti in fase di sviluppo**

**Costo centrali in funzione**

Denominazione Impianto e	Ubicazione	Data di entrata in esercizio	Capacità installata	Potenza media di concessione (KW)	Produzione media annua (MWh)	Valore netto contabile al 31/12/2014
Mulino di Marano	Oleggio (NO)	1 agosto 2009	KW 106	94	750	299.618
Trecate	Trecate (NO)	13 marzo 2011	KW 315	271	2.520	1.280.509
Termini	Cerano (NO)	15 settembre 2011	KW 150	144	1.200	935.858
Maranzino	Cerano (NO)	25 maggio 2012	KW 134	120	960	829.612
Pignone Cassolnovo	Cassolnovo (PV)	12 dicembre 2013	KW 120	99,28	800	947.254
1° Prolungamento	Cassolnovo (PV)	23 dicembre 2013	KW 130	104,48	835	660.495
Travacca Villanova	Zerbolò (PV)	19 novembre 2013	KW 140	110	1.120	1.009.976
Brelle	Gambolò (PV)	15 ottobre 2014	KW 57	56,53	400	502.857

Descrizione cespiti	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Centrale Oleggio	299.618	258.556	41.062
Centrale SS11 Trecate	1.280.509	1.287.835	(7.326)
Centrale Termini	935.858	979.201	(43.343)
Centrale Maranzino	829.612	868.125	(38.513)
Centrale Pignone Cassolnuovo	947.254	947.071	(1.219)
Centrale 1° Prolungamento	660.495	684.780	(22.882)
Centrale di Travacca	1.009.976	980.133	29.843
Centrale di Brelle (1)	502.857		502.857
<b>Totale</b>	<b>6.466.179</b>	<b>6.005.701</b>	<b>460.478</b>

(1) Nell'anno 2013 l'importo di euro 366.849, essendo la centrale idroelettrica in costruzione, era classificata alla voce BII 5 "Immobilizzazioni in corso e acconti".

- **Impianti in funzione:**

Descrizione	Entrata in funzione	Percentuale possesso	Capacità installata
Centrale Idroelettrica Oleggio	1/8/ 2009	100%	KW 106
Centrale Idroelettrica Trecate	13 /3/ 2011	100%	KW 271
Centrale idroelettrica Termini	15/9/ 2011	100%	KW 144
Centrale idroelettrica Maranzino	25 /5/ 2012	100%	KW 134
Pignone Cassolnuovo	12/12/2013	100%	KW 120
1° Prolungamento	23/12/2013	100%	KW 130
Travacca Villanova	19/11/2013	100%	KW 110
Brelle	15/10/2014	100%	KW 50
<b>Totale</b>			<b>Kw 1.065</b>

### Informazioni relative alla situazione finanziaria debitoria

Le politiche di finanziamento della società per sostenere gli investimenti realizzati e quelli in corso di realizzazione o in fase di sviluppo prevedono l'impegno di risorse proprie, di cui la società ha la disponibilità anche a seguito di aumento di capitale, utilizzo di finanziamenti bancari a medio termine - *project financing* - e l'utilizzo della forma del leasing - *project leasing*.

Riportiamo tabella esplicativa

Impianto	A	B	C	D	E	F	G	Costo originario A+D + E (oneri finanziari leasing )
	Costo esercizio 2014	Fondo ammortamento al 2014	Costo netto ammortamenti	Beni in leasing costo concedente	Oneri finanziari	Valore di riscatto	Costo originario A+D	
Centrale Oleggio	471.968	172.350	299.618	290.000	56.254	2.900	761.968	818.222
			-					
Centrale Trecate	1.500.784	220.275	1.280.509	158.632	16.718	1.586	2.228.536	2.331.652
			-	569.120	86.397	5.691		
Centrale Termini	1.075.261	139.403	935.858	420.000	66.757	4.200	1.692.261	1.788.590
			-	197.000	29.572	1.970		
Centrale Maranzino	929.183	99.572	829.611	186.000	27.922	1.860	1.395.183	1.482.959
			-	280.000	59.854	2.800		
Pignone Cassolnuovo	979.660	45.977	933.683	95.000	13.640	950	1.074.660	1.088.301
			-					
1° Prolungamento	706.472	32.406	674.066	97.000	13.928	970	1.263.472	1.369.852
			-	460.000	92.451	4.600		
Travacca Villanova	1.062.819	52.844	1.009.975	99.000	14.217	990	1.601.819	1.704.469
			-	440.000	88.432	4.400		
Brelle	507.074	4.218	502.856	70.000	8.692	700	712.074	744.253
			-	135.000	23.486	1.350		
<b>Totale</b>	<b>7.233.223</b>	<b>767.045</b>	<b>6.466.178</b>	<b>3.496.752</b>	<b>598.322</b>	<b>34.967</b>	<b>10.729.975</b>	<b>11.328.296</b>

Impianto	Debito finanziario associato			
	Valore contabile finanziamento	Forma tecnica	Scadenza	Impegni o garanzie
Centrale Trecate	264.777	Project financing	2015-2020	Nessuna
Centrale Termini	358.588	Project financing	2016	Nessuna
Centrale Maranzino	260.630	Project financing	2016	Nessuna

## Altri beni materiali

Altri beni materiali		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	1.700	1.700
Ammortamento esercizi precedenti	850	510
Valore inizio esercizio	850	1.190
Acquisizioni dell'esercizio	1.514	
Ammortamenti dell'esercizio	491	340
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>1.872</b>	<b>850</b>

La variazione tra euro 850 al 31 dicembre 2013 ed euro 1.872 al 31 dicembre 2014 pari ad euro 1.023 risulta essere la differenza algebrica tra il valore degli acquisti effettuati nell'anno 2014 e la quota dell'ammortamento eseguita nell'anno. In questa voce sono comprese apparecchiature elettroniche della società.

Immobilizzazioni in corso e acconti		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	366.848	1.194.418
Valore inizio esercizio	366.848	1.194.418
Acquisizioni dell'esercizio	50.000	366.848
Riclassificazioni	(366.849)	(1.194.418)
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>366.848</b>

Al 31 dicembre 2014 risultano corrisposti acconti a fornitori per euro 50.000 contro euro 366.848 risultanti in bilancio al 31 dicembre 2013.

La variazione rilevata di euro 316.849 è dovuta alla somma algebrica tra le spese anticipate per l'acquisto di una turbina per euro 50.000 ed i costi che erano stati sostenuti per la realizzazione dell'impianto di Brelle che essendo entrato in funzione il 24 aprile 2014 era stato classificato nella voce "Impianti e macchinari".

Gli importi erogati come acconti in essere al 31 dicembre 2014 possono essere così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acconto per acquisto turbina	50.000	
Centrale idroelettrica Brelle		366.848
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>50.000</b>	<b>366.848</b>

## Immobilizzazioni Finanziare in partecipazioni

Nell'anno 2014 la società ha continuato l'acquisto di partecipazioni societarie ritenute strategiche e sinergiche per l'attività della Frendy Energy spa.

Queste al 31 dicembre 2014 possono essere così rappresentate:

Immobilizzazioni finanziarie		
	31/12/2014	31/12/2013
Valore originario	1.222.674	
Valore inizio esercizio	1.222.674	
Incrementi dell'esercizio	4.638.252	1.222.674
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>5.860.926</b>	<b>1.222.674</b>

Le variazioni riscontrate sono frutto degli acquisti intervenuti nell'anno 2014. Nessuna partecipazione anche parziale è stata ceduta.

Immobilizzazioni in partecipazioni controllate			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Idrocarrù srl	1.222.674	1.222.674	0
Frendy Scotta srl	2.527.644		2.527.644
K- Energy srl	263.402		263.402
Alfa Idro srl	82.610		82.610
C.C.S. Blù srl	415.76		415.76
Idro Blù srl	1.268.977		1.268.977
Gamma Idro srl	36.344		36.344
Beta Idro srl	44.199		44.199
<b>Totale</b>	<b>5.860.926</b>	<b>1.222.674</b>	<b>4.638.252</b>

Sulla base del bilancio redatto dalle società controllate al 31 dicembre 2014 si riporta la seguente tabella esplicativa:

Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014							
Denominazione	Sede	% di possesso al 31.12.2014	Valore in bilancio al 31.12.2014	Risultato d'esercizio 31.12.2014	Patrim. Netto al 31.12.2014	PN in quota	Differenza
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	82.610	(13.064)	91.306	46.566	(36.044)
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	44.199	(3.193)	34.699	17.696	(26.503)
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	36.344	(3.226)	26.995	13.767	(22.577)
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	1.222.674	(104.372)	1.637.612	835.182	(387.492)
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%	263.402	51.577	456.709	274.025	10.623
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%	2.527.644	44.106	5.080.263	2.590.934	63.290
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	415.076	(13.767)	604.888	308.493	(106.583)
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%	1.268.977	(31.298)	1.068.702	545.038	(723.939)
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>5.860.926</b>			<b>4.631.703</b>	<b>(1.229.223)</b>

Le eventuali differenze rilevate nelle società Alfa Idro srl, Beta Idro Srl e Gamma Idro Srl sono dovute alle spese correnti sostenute dalle società per il solo mantenimento e per quei costi che in questa fase di start-up non possono essere capitalizzabili ed imputabili agli impianti in costruzione.

Per quanto riguarda le società Idrocarrù srl e Idro Blù srl facciamo presente i risultati dell'esercizio 2014 sono stati inficiati anche in considerazione del breve termine della entrata in funzione degli impianti, infatti nell'anno 2014 erano ancora nel periodo di "setting -fine tuning". Per Idro Carrù e Idro Blu srl la società ha elaborato attenti piani valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di

rappresentare un adeguato valore delle partecipazioni possedute. Per quanto riguarda la società Idro Blù srl i valori dell'esercizio 2014 risentono di un mancato efficientamento dell'impianto stante l'entrata in funzione solo nell'anno 2013. Anche per questa ultima società sono state elaborate attente valutazioni che hanno permesso di rilevare l'esistenza di plusvalore da considerare come avviamento. Le valutazioni predisposte consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese per un sovra reddito futuro.

Anche per la società C.C.S. Blù srl i risultati dell'anno 2014 sono stati influenzati dal brevissimo periodo di esercizio della centrale di Gambolò entrata in funzione solo a fine dicembre e anche per questa centrale i primi mesi di esercizio serviranno come periodo di "setting -fine tuning". La società ha in corso di realizzazione 4 centrali così come meglio declinato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il risultato dell'esercizio 2014 ha risentito di quei costi sostenuti dalla società in funzione anche della realizzazione delle centrali, costi che non potevano essere capitalizzati. Anche per questa società sono state elaborate attente valutazioni che hanno permesso di rilevare l'esistenza di plusvalore da considerare come avviamento. Le valutazioni predisposte consentono, con una ragionevole certezza, in funzione dei ricavi attesi e dei costi da sostenere, di prevedere un sovra reddito futuro.

La società, per le considerazioni sopra esposte non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando le differenze recuperabili nella prospettiva del realizzo di risultati economici positivi futuri.

Altri crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono relativi ad un deposito cauzionale versato per un utenza Enel.

Altri crediti finanziari		
	31/12/2014	31/12/2013
Valore originario	0	860
Valore inizio esercizio	0	860
Incrementi dell'esercizio	70	
Decrementi dell'esercizio		(860)
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>70</b>	<b>0</b>

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 era pari a euro 8.216.770 contro euro 10.992.185 del 31/12/2014. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.775.415.

#### **Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 6.521.581.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	6.521.581
Saldo al 31/12/2013	3.534.959
<b>Variazioni</b>	<b>2.986.622</b>

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 6.521.581. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	615.793	349.252	266.541
importi esigibili entro l'esercizio successivo	615.793	349.252	266.541
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-
Verso imprese controllate	5.401.772		5.401.772
importi esigibili entro l'esercizio successivo	968.537		968.537
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.433.235		4.433.235
Crediti tributari	428.779	867.196	(438.417)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	428.779	867.196	(438.417)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-
Imposte anticipate	3.527	707	2.820
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.485	258	2.227
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.042	449	593
Verso altri	71.709	2.317.804	(2.246.095)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	633	2.096.155	(2.095.522)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	71.076	221.649	(150.573)
<b>Totale Crediti entro e oltre l'esercizio</b>	<b>6.521.581</b>	<b>3.534.959</b>	<b>2.986.622</b>

#### Crediti v/clienti

I crediti v/clienti presentano un incremento di 266.541 passando da 349.252 ( 31/12/2013) a 615.793 ( 31/12/2014).

Il valore iscritto in bilancio per 615.793 è così determinato:

Valore nominale del credito	615.793
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Valore al 31/12/2014	615.793

La società vanta un credito nei confronti del GSE per euro 509.653 ed euro 106.140 nei confronti della società Scotta Spa.

#### **Crediti verso imprese controllate**

Al fine di dotare alcune società controllate dei mezzi finanziari per la migliore gestione economica delle stesse e per poter far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche la società ha versato le seguenti somme:

Finanziamenti alle partecipazioni controllate			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Idrocarrù srl (1)	1.627.500		1.627.500
Frendy Scotta srl (2)	1.994.735		1.994.735
K- Energy srl (3)	1.250.000		1.250.000

Alfa Idro srl (4)	301.000		301.000
C.C.S. Blù srl (5)	200.000		200.000
<b>Totale</b>	<b>5.373.235</b>		<b>5.373.235</b>

- (1) Idrocarrù srl: l'importo di euro 1.500.000 è stato concesso ad un tasso annuo del 6%. Mentre euro 127.500 è stato concesso infruttifero di interessi. La restituzione è prevista come da tabella che segue.
- (2) Frendy Scotta srl: lo scorso esercizio l'importo di euro 2.094.735 era stato corrisposto quale deposito a garanzia, alla società Milanese S.r.l. nell'ambito di una più complessa operazione societaria il cui obiettivo della Frendy Energy spa era quello dell'acquisizione dei 51% delle quote di partecipazione della Frendy Scotta società a responsabilità limitata detentrica del possesso di tre centrali idroelettriche. L'operazione si è conclusa in data 12 febbraio 2014 a seguito del perfezionamento di tutti gli accordi sottoscritti. L'importo di euro 2.094.735 in base a detti accordi si è trasformato in finanziamento soci infruttifero; infine nel corso dell'anno 2014 è stato rimborsato parzialmente per euro 100.000.
- (3) K-Energy srl: l'importo di euro 800.000 è stato concesso ad un tasso annuo del 5% e l'importo di euro 300.000 è stato concesso al tasso del 6% annuo. Mentre il finanziamento di euro 150.000 è stato concesso infruttifero di interessi. La restituzione è prevista come da tabella che segue.
- (4) Alfa Idro srl: l'importo di euro 200.000 è stato concesso ad un tasso annuo del 6%. Mentre euro 101.000 è stato concesso infruttifero di interessi. La restituzione è prevista come da tabella che segue.
- (5) CCS Blù srl: l'importo di euro 200.000 è stato concesso ad un tasso annuo del 6%.

<b>Finanziamenti Frendy Energy spa vs. controllate</b>				<b>entro esercizio successivo</b>		<b>oltre esercizio successivo</b>	
<b>Situazione al 31 dicembre 2014</b>				<b>fruttifero</b>	<b>infruttifero</b>	<b>fruttifero</b>	<b>infruttifero</b>
<b>Società</b>	<b>Fruttiferi di interessi</b>	<b>Infruttiferi di interessi</b>	<b>Totale</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Idrocarrù srl	1.500.000	127.500	1.627.500	500.000		1.000.000	127.500
Frendy Scotta srl		1.994.735	1.994.735				1.994.735
Alfa Idro srl	200.000	101.000	301.000		50.000	200.000	51.000
K-Energy srl	1.100.000	150.000	1.250.000	240.000	150.000	860.000	
CCS Blù srl	200.000		200.000			200.000	
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.373.235</b>	<b>5.373.235</b>	<b>740.000</b>	<b>200.000</b>	<b>2.260.000</b>	<b>2.173.235</b>

#### Crediti verso imprese controllate entro l'esercizio

<b>Crediti su Partecipazioni controllate entro l'esercizio</b>			
<b>Per interessi su finanziamento entro l'esercizio</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Idrocarrù srl	22.685		22.685
Alfa Idro srl	2.926		2.926
C.C.S. Blù srl	2.926		2.926
<b>Per crediti su finanziamenti entro l'esercizio</b>			
K-Energy srl infruttifero di interessi	150.000		150.000
K-Energy fruttifero di interessi	240.000		240.000
Idrocarrù srl fruttifero di interessi	500.000		500.000
Alfa Idro srl infruttifero di interessi	50.000		50.000

<b>Totale</b>	<b>968.537</b>		<b>968.537</b>
---------------	----------------	--	----------------

#### Crediti verso imprese controllate oltre l'esercizio

<b>Crediti su Partecipazioni controllate oltre l'esercizio</b>			
<b>Per crediti su finanziamenti oltre l'esercizio</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi	127.500		127.500
Frendy Scotta srl infruttiferi di interessi	1.994.735		1.994.735
Alfa Idro srl infruttiferi di interessi	50.000		50.000
Alfa Idro srl fruttiferi di interessi	200.000		200.000
C.C.S. Blù srl fruttiferi di interessi	200.000		200.000
K- Energy srl fruttiferi di interessi	860.000		860.000
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	1.000.000		1.000.000
<b>Totale</b>	<b>4.433.235</b>		<b>4.433.235</b>

#### Crediti tributari

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ires da compensare	36.710	23.930	12.780
Irap da compensare	2.574	967	1.607
Credito erario c/iva	389.494	842.297	(452.803)
<b>Totale al 31/12/2014</b>	<b>428.779</b>	<b>867.194</b>	<b>(438.415)</b>

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso l'erario Iva risultano pari ad euro 389.494 contro euro 867.194 dello scorso esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto al rimborso Iva di euro 500.000, rimborso che la società ha chiesto con procedura accelerata e di cui ha avuto effettivo accredito nel mese di giugno 2014.

Il credito Ires maturato in compensazione nasce per il combinato disposto dell'agevolazione ACE che ha di fatto annullato la base imponibile Ires e il credito maturato per ritenute fiscali sugli interessi attivi dei conti correnti bancari, a ciò si aggiunge un piccolo credito Irap per euro 2.574.

#### Crediti tributari per imposte anticipate

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires residue sui compensi di alcuni amministratori di competenza sia dell'anno 2012 che dell'anno 2014 che non essendo stati corrisposti risultano essere una componente fiscalmente indeducibile.

Nella voce crediti tributari per imposte anticipate oltre l'esercizio sono state iscritte le imposte anticipate a seguito del recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti, in quanto fiscalmente sono deducibili in misura non superiore ad 1/18 l'anno.

Abbiamo pertanto crediti per Ires anticipata entro l'esercizio per euro 2.485 contro euro 258 dell'anno 2013; ed abbiamo nell'esercizio 2014 imposte anticipate oltre l'esercizio per Ires di euro 912 ed Irap di euro 129 contro rispettivamente Ires di euro 393 ed Irap di euro 56 dell'esercizio 2013 .

#### Altri crediti

In tale voce sono state iscritti dei crediti per euro 71.710 al 31/12/2014 contro euro 2.317.804 al

31/12/2013 per una differenza di euro che può essere così evidenziata:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Anticipi amministratore e varie	633	1.420	(787)
Depositi a garanzia entro l'esercizio	0	2.094.735	(2.094.735)
Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio	71.077	221.649	(150.572)
<b>Totale al 31/12/2013</b>	<b>71.710</b>	<b>2.317.804</b>	<b>(2.246.094)</b>

L'importo di euro 2.094.735 è stato corrisposto quale deposito a garanzia, alla società Milaneseo S.r.l. nell'ambito di una più complessa operazione societaria il cui obiettivo della Frendy Energy spa era quello dell'acquisizione dei 51% delle quote di partecipazione di una società a responsabilità limitata detentrica del possesso di tre centrali idroelettriche. L'operazione si è conclusa in data 12 febbraio 2014 a seguito del perfezionamento di tutti gli accordi sottoscritti. Il deposito a garanzia in base agli accordi si è trasformato in finanziamento soci infruttifero. Nell'anno 2014 la società Frendy Scotta srl ha provveduto ad un rimborso parziale di euro 100.000.

#### **Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio**

In data 28 febbraio 2012 la società ha versato all'Associazione Est Sesia euro 423.250 quale anticipazione per canoni, spese fisse, occupazioni ed esercizio di acqua pubblica. Anticipazione che verrà decurtata di volta in volta dei canoni da corrispondere all'Associazione Est Sesia fino al suo esaurimento. Tale anticipazione è fruttifera di interessi nella misura del 4% l'anno. Alla data del 31 dicembre 2014 l'importo residuo di detta anticipazione, al netto dei canoni corrisposti nell'anno ammonta ad euro di euro 71.077 di cui euro 6.112 per interessi maturati al 31/12/2014 a favore della Frendy Energy spa.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

##### **Azioni Proprie**

###### **Azioni Proprie**

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di Frendy, confermato successivamente anche con delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

*ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle*

*normative e dai regolamenti vigenti. . Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);*

- *ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;*
- *di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.*

Al 31 dicembre 2014 la società deteneva 71.250 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 1,382 cadauna per un totale di euro 98.493, contro un valore di euro 76.889 per numero 37.125 di azioni al 31 dicembre 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 4.372.111 al 31/12/2014 contro euro 4.604.922 al 31/12/2013, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 4.372.111.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	4.372.111
Saldo al 31/12/2013	4.604.922
<b>Variazioni</b>	<b>(232.811)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.372.013	4.604.914	(232.901)
Denaro e valori in cassa	98	8	90

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 1.764.188 al 31/12/2013 contro euro 477.057 al 31/12/2012.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	1.499.371
Saldo al 31/12/2013	1.764.188
<b>Variazioni</b>	<b>(264.817)</b>

IL dettaglio delle voci dei risconti attivi può essere così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione
Disaggio su prestiti obbligazioni	749.211	936.513	(187.303)
Spese emissione prest. obbligazionario	29.012	36.264	(7.253)
<b>Totale disaggi su prestiti</b>	<b>778.222</b>	<b>972.778</b>	<b>(194.556)</b>
Canone antic.leasing Oleggio	23.870	33.480	(9.609)
Canone antic.leasing Trecate	70.132	81.010	(10.879)
Canone antic.leasing imp. Trecate	15.048	19.316	(4.268)
Canone antic.leas. Termini	82.757	95.018	(12.261)
Canone ant.leas.imp.ele. Termini	32.602	40.735	(8.133)
Canone antic. leasing Maranzino	33.960	42.379	(8.419)
Canone antic.MPS Maranzino	59.282	67.432	(8.150)
Canone antic. 1° Prolungamento	23.334	27.383	(4.049)
Canone antic. Leas. ALBA Pignone	22.913	26.830	(3.917)
Canone antic. Leas. Alba – Travacca	23.877	27.959	(4.082)
Canone antic. Leas. Alba - Brelle	19.019	21.000	(1.981)
Anticipo leasing MPS-Travacca	113.323	126.584	(13.261)
Anticipo leasingMPS-1 Prolungamento	118.474	132.337	(13.864)

Anticipo leasing Brelle MPS	36.385		36.385
Risconti attivi per assicurazioni, spese Nomad etc.	46.173	49.947	(3.774)
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>721.149</b>	<b>791.411</b>	<b>(70.262)</b>
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>1.499.371</b>	<b>1.764.188</b>	<b>(264.817)</b>

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente ([www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad euro 749.211 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 187.303.

Le spese emissione prestito obbligazionario pari ad euro 29.012 sono state rettificate rilevando una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario. Pertanto alla voce B10a del conto economico per euro 7.252.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto passa da euro 11.509.644 (31.12.2013) ad euro 18.076.380 (31.12.2014) rilevando una variazione positiva pari ad euro 6.566.736.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	9.921.381	6.337.500
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	7.668.359	4.827.500
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva Legale	17.101	10.269
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	98.493	76.890
VII - Altre Riserve	229.947	120.847
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	141.100	136.639
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>18.076.380</b>	<b>11.509.644</b>

Le motivazioni e i dettagli di tale aumento possono essere rilevati dal seguente prospetto:

#### Movimentazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014

Dati in Euro	Capitale sociale	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Ris. Azioni Proprie	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Patrimonio Ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto totale
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>4.225.000</b>	<b>2.503.750</b>	<b>2.049</b>	<b>-</b>	<b>41.550</b>	<b>1</b>	<b>6.772.350</b>	<b>164.406</b>	<b>6.936.756</b>
<b>Destinazione utile di esercizio</b>			<b>8.220</b>		<b>156.186</b>		<b>164.406</b>	<b>(164.406)</b>	<b>-</b>
Aumento gratuito Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2013)	<b>1.056.250</b>	<b>(1.056.250)</b>					-		-
Aumento a pagamento Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2013)	<b>1.056.250</b>	<b>3.380.000</b>					<b>4.436.250</b>		<b>4.436.250</b>
Riserva Azioni proprie				<b>76.889</b>	<b>(76.889)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		<b>2</b>
Risultato d'esercizio							-	<b>136.639</b>	<b>136.639</b>
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>6.337.500</b>	<b>4.827.500</b>	<b>10.269</b>	<b>76.889</b>	<b>120.847</b>	<b>3</b>	<b>11.373.008</b>	<b>136.639</b>	<b>11.509.647</b>
Destinazione utile di esercizio			<b>6.832</b>		<b>129.807</b>		<b>136.639</b>	<b>(136.639)</b>	<b>-</b>
Aumento conferimento Cap.Soc. (Ass del 14.02.2014)	<b>367.647</b>	<b>2.132.354</b>					<b>2.500.001</b>		<b>2.500.001</b>
Aumento gratuito Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2014)	<b>2.235.049</b>	<b>(2.235.049)</b>					-		-
Aumento pagamento Cap.Soc. (cda del 12.6.2014)	<b>981.185</b>	<b>2.943.553</b>					<b>3.924.738</b>		<b>3.924.738</b>

Differenza da emissione					897	(3)	894		894
Riserva Azioni proprie				21.604	(21.604)				
Risultato d'esercizio							-	141.100	141.100
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>9.921.381</b>	<b>7.668.358</b>	<b>17.101</b>	<b>98.493</b>	<b>229.947</b>		<b>17.935.280</b>	<b>141.100</b>	<b>18.076.380</b>

**In data 12 gennaio 2014** con esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, il cda ha proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00. L'operazione è stata poi perfezionata con delibera dell'assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dell'operazione di "reverse take over" da eseguirsi mediante conferimento in Frendy Energy del 51% di Frendy Scotta S.r.l. e ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Frendy Energy e del Frendy Bond Up 2013- 2018, ai sensi dell'art. 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia

**In data 29 aprile 2014** è stato dato corso all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 2.235.049,00 mediante l'emissione di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni

Esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00.

La stessa assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2013 pari ad euro 136.639 di cui euro 6.832 alla Riserva Legale ed euro 129.807 alla Riserva Straordinaria.

**In data 12 giugno 2014** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'esecuzione di un aumento di capitale sociale a pagamento offrendolo in opzione ai possessori di azioni ordinarie e obbligazioni "Frendy Bond Up 2013-2018" per un importo massimo di euro 3.924.738. Considerato l'esito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale questo risulta essere pari ad euro 9.921.523 con un numero di azioni di 39.685.523. Per cui vi è stato l'aumento del capitale sociale per euro 981.185 e l'aumento della Riserva Sovraprezzo Azioni per euro 2.943.553.=-.

Al 31 dicembre 2014 la società deteneva n. 71.250 azioni proprie per un costo di acquisto pari ad euro 98.493 quindi per un valore medio ad azione pari ad euro 1,382.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo. Tale riserva A - VI è del valore di euro 98.493.

### ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

#### Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	9.921.381		
<b>Riserve di capitale</b>			
Ris. sovrapprezzo azioni	7.668.359	A-B- C	7.668.359
Soci c/futuro aumento capitale			
Contrib.c/capitale per investim.			
Ris. regimi fiscali speciali			
Ris. per azioni proprie			
Altre riserve			
<b>Riserve di utili</b>			
Riserva legale	17.101	B	17.101
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.			
Ris. rinnovamento impianti			
Ris. per azioni proprie	98.493	B	98.493
Altre riserve	229.946	A-B-C-	229.946
Utile(perdita) portati a nuovo	141.100		
<b>Totale</b>	<b>18.076.380</b>		<b>8.013.899</b>
Quota non distribuibile			115.594
Residua quota distribuibile			7.898.305

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi:

Patrimonio Netto	Es. precedente 2012		Es. precedente 2013		Es. corrente 2014	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capitale per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris.rinnovamento impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**La voce Altre Riserve (A - VII) risulta così composta:**

Versamenti in conto futuri aumenti di capitale	2.618
Versamenti in conto copertura perdite	0
Riserva facoltativa	227.329
Riserva Straordinaria	0
Riserve per oneri pluriennali	0
Riserva vincolata art.. 109 TUIR	0
Riserva art. 2426 8bis	0
Riserve arrotondamenti	0
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>229.946</b>

#### **DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 7.125.144 al 31/12/2013 contro euro 6.420.848 al 31/12/2013. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	7.125.144
Saldo al 31/12/2013	6.420.848
<b>Variazioni</b>	<b>704.297</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
<b>Obbligazioni convertibili</b>	4.875.000	4.875.000	
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.875.000	4.875.000	
<b>Debiti v/banche</b>	2.001.112	1.322.127	678.985
importi esigibili entro l'esercizio successivo	673.827	439.734	234.093
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.327.285	882.393	444.892
<b>Debiti v/fornitori</b>	229.676	204.053	25.623
importi esigibili entro l'esercizio successivo	229.676	204.053	25.623
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Debiti tributari</b>	6.406	4.573	1.833
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.406	4.573	1.833
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Debiti v/istituti previdenziali</b>	3.016	3.216	(200)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.016	3.216	(200)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Altri debiti</b>	9.934	11.878	(1.944)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.934	11.878	(1.944)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Totale</b>	<b>7.125.144</b>	<b>6.420.848</b>	<b>704.297</b>

#### Obbligazioni convertibili

Come già riferito in un capitolo nelle pagine precedenti trattasi di operazione posta in essere dalla società con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 - 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente ([www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad **euro 749.211** apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 187.303.

**I debiti verso gli istituti di credito** sono relativi a finanziamenti concessi sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche; debiti che possono essere così rappresentati:

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 31/12/2014	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	200.000	42.417	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	222.360	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	355.704	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	260.629	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	720.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6+ mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	400.000	400.000	30/06/2019	3,30%+ Euribor 6+ mesi

Gli importi dei **debiti verso fornitori** sono relativi ai costi sostenuti nell'anno 2014 per la alcune manutenzioni delle centrali idroelettriche e oltre ad alcuni debiti inerenti le spese sostenute per la pubblicità e per fornitori diversi ma tutti strettamente e direttamente afferenti all'attività della società.

**I debiti tributari** ammontano ad euro 6.405 contro 4.573 dell'esercizio precedente.

Sono relativi ad Irpef per ritenute sui compensi degli amministratori per euro 2.725 ed euro 3.680 per ritenute da versare su compensi per lavoratori autonomi.

#### **Debiti verso istituti previdenziali**

Trattasi di euro 3.016 per ritenute Inps da versare sui compensi degli amministratori. L'esercizio precedente erano pari ad euro 3.216.

**I debiti vari** sono pari ad euro 9.933 contro euro 11.878 dell'esercizio precedente. Sono debiti nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione per i gettoni di presenza a seguito della partecipazione ai consiglio di amministrazione da liquidare ed euro 2.170 per nota spese dell'amministratore da rimborsare.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 46.301

Saldo al 31/12/2014	46.301
Saldo al 31/12/2013	18.441

<b>Variazioni</b>	<b>27.860</b>
-------------------	---------------

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	46.301	18.441	27.860

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Al 31/12/2014 avevamo euro 46.301 per il compenso del Nomad,

#### **Crediti di imposta**

<b>PROSPETTO DEL CREDITO D'IMPOSTA</b>	
IRAP	2.574
IRES	36.710
<b>TOTALE</b>	<b>39.284</b>

#### **PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

<b>Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014</b>							
<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>% di possesso al 31.12.2014</b>	<b>Valore in bilancio al 31.12.2014</b>	<b>Risultato d'esercizio 31.12.2014</b>	<b>Patrim. Netto al 31.12.2014</b>	<b>PN in quota</b>	<b>Differenza</b>
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	82.610	(13.064)	91.306	46.566	(36.044)
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	44.199	(3.193)	34.699	17.696	(26.503)
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	36.344	(3.226)	26.995	13.767	(22.577)
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	1.222.674	(104.372)	1.637.612	835.182	(387.492)
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%	263.402	51.577	456.709	274.025	10.623
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%	2.527.644	44.106	5.080.263	2.590.934	63.290
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	415.076	(13.767)	604.888	308.493	(106.583)
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%	1.268.977	(31.298)	1.068.702	545.038	(723.939)
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>5.860.926</b>			<b>4.631.703</b>	<b>(1.229.223)</b>

#### **AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

#### **Crediti di durata residua superiore ai cinque anni**

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

#### **Debiti di durata residua superiore ai cinque anni**

<b>Istituto Bancario</b>	<b>Importo erogato</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2014</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Tasso</b>
M.P.S. S.p.a.	200.000	42.417	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	222.360	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	355.704	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	260.629	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi

Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	720.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6+ mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	400.000	400.000	30/06/2019	3,30% + Euribor 6+ mesi

Parte dell'indebitamento nei confronti del M.P.S. spa è garantito da terzi con le seguenti modalità, scadenze e valori:

Descrizione	Durata	Valore
Fidejussione specifica rilasciata da Rinaldo Denti	31 dicembre 2015	200.000
Garanzia consortile Confidi	31 dicembre 2020	175.000

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Descrizione conto	Italia	Paesi Ue	Altri Paesi	Totale
<b>Crediti:</b>				
verso clienti	615.793			615.793
verso imp. controllate	5.401.772			5.401.772
verso imp. collegate				
verso imp. controllanti				
verso altri	504.015			504.015
<b>TOTALE</b>	<b>6.521.580</b>			<b>6.521.580</b>
<b>Debiti:</b>				
debiti verso fornitori	229.676			229.676
verso imp. controllate				
verso imp. collegate				
verso imp. controllanti				
verso altri	6.895.467			6.895.467
<b>TOTALE</b>	<b>7.125.143</b>			<b>7.125.143</b>

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI  
VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO  
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE  
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI"  
DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"  
Art. 2427, n. 7 Cod. Civ.**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione
Disaggio su prestiti obbligazioni	749.211	936.513	(187.303)
Spese emissione prest. obbligazionario	29.012	36.264	(7.253)
<b>Totale disaggi su prestiti</b>	<b>778.222</b>	<b>972.778</b>	<b>(194.556)</b>
Canone antic.leasing Oleggio	23.870	33.480	(9.609)
Canone antic.leasing Trecate	70.132	81.010	(10.879)
Canone antic.leasing imp. Trecate	15.048	19.316	(4.268)
Canone antic.leas. Termini	82.757	95.018	(12.261)
Canone ant.leas.imp.ele. Termini	32.602	40.735	(8.133)
Canone antic. leasing Maranzino	33.960	42.379	(8.419)
Canone antic.MPS Maranzino	59.282	67.432	(8.150)
Canone antic. 1° Prolungamento	23.334	27.383	(4.049)
Canone antic. Leas. ALBA Pignone	22.913	26.830	(3.917)
Canone antic. Leas. Alba – Travacca	23.877	27.959	(4.082)
Canone antic. Leas. Alba - Brelle	19.019	21.000	(1.981)
Anticipo leasing MPS-Travacca	113.323	126.584	(13.261)
Anticipo leasingMPS-1 Prolungamento	118.474	132.337	(13.864)
Anticipo leasing Brelle MPS	36.385		36.385
Risconti attivi per assic.ioni, spese Nomad etc.	46.173	49.947	(3.774)
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>721.149</b>	<b>791.411</b>	<b>(70.262)</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.499.371</b>	<b>1.764.188</b>	<b>(264.817)</b>

Ratei passivi	31/12/2014	31/12/2013
Compensi Nomad	46.301	16.301
Concessioni e spese varie per servizi	0	2.140
<b>TOTALE</b>	<b>46.301</b>	<b>18.441</b>

Altre Riserve	31/12/2014	31/12/2013
Versamenti in conto futuri aumenti di capitale	2.617	2.617
Riserva Straordinaria	227.329	118.229
<b>TOTALE</b>	<b>229.946</b>	<b>120.846</b>

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO  
STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE  
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nell'esercizio 2014 non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale:

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:  
NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE  
Art. 2427, n. 9 Cod. Civ.**

La voce "Conti d'ordine" ammonta a euro 2.313.907 e risulta così composta:

Deb. per garanzie prestate per fidejussioni	
Deb. per garanzie prestate per avalli	
Deb. per altre garanzie personali prestate	
Deb. per garanzie reali prestate	
Rischi e impegni	
Beni di terzi in leasing	2.142.101
<b>TOTALE</b>	<b>2.142.101</b>

La voce conti d'ordine ammonta ad euro 2.142.101 e rappresenta il residuo debito al 31 dicembre 2014 nei confronti delle società di locazione finanziaria.

**CONTO ECONOMICO  
Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Cod. Civ.**

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

Le voci del Conto Economico sono state raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente significative

**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite per la cessione dell'energia, i ricavi per la prestazioni di servizi ed i ricavi per le provvigioni attive registrano un incremento di euro 333.149 passando da euro 1.182.126 ( 31/12/2013) a euro 1.515.274 ( 31/12/2014).

**ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'  
Art. 2427, n. 10 Cod. Civ.**

Settore	Anno 2014	Anno 2013
Cessione energia elettrica	1.229.074	1.012.926
Provvigioni attive	237.000	169.200
Servizi società infragruppo	49.200	0
<b>Totale</b>	<b>1.515.274</b>	<b>1.182.126</b>

**ANALISI PER AREA GEOGRAFICA  
Art. 2427, n. 10 Cod. Civ.**

Settore	Anno 2014	Anno 2013
Cessione energia elettrica – Italia -	1.229.074	1.012.926
Provvigioni attive – Italia -	237.000	169.200
Servizi società infragruppo	49.200	
<b>Totale</b>	<b>1.515.274</b>	<b>1.182.126</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### B6 – Costi della produzione

Descrizione costo	Valore al 31 dicembre 2014	Valore al 31 dicembre 2013	Variazione
Materiali di consumo	108	0	(108)
Acquisti di cancelleria	449	0	(1.389)
Beni inferiori ad euro 516,46	1.389	0	(449)
<b>Totale B 6</b>	<b>1.946</b>	<b>0</b>	<b>(1.946)</b>

#### B7 – Costi per servizi

Descrizione conto	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
servizi amministrativi	2.035	4.331	(2.296)
servizi tecnici esterni	115		115
prestazioni occasionali	12.000	10.000	2.000
spese colleg.controllo remoto	4.835	1.965	2.869
compenso attività NOMAD	50.000	50.000	-
compenso attività SPECIALIST	35.000	35.000	-
oneri installazione riduttori	1.500	-	1.500
consulenze tecniche	1.880		1.880
compenso soc. di revisione	18.000	18.000	-
serv. E spese commerc. Div.	36.597	20.669	15.928
compenso attività uff. stampa	33.000	34.445	(1.445)
servizi fotografici e video	-	1.520	(1.520)
pubblicità	9.680	9.149	531
abbonamento rassegna stampa	656	-	656
partecipazioni a convegni	7.129	8.000	(872)
spese rappres.nza % sup. 50	9.978	1.986	7.991
spese vitto e alloggi	-	541	(541)
spese ristoranti e incon.rappr	5.256	18.801	(13.544)
servizi commerciali vari	1.250	762	488
utenze telefoniche cellulari	2.012	933	1.079
utenze energia elettrica	9.444	5.621	3.823
spese internet	564	484	80
spese home banking-serv. Banca	126	168	(42)
smaltimento imb.misti	1.750	1.536	214
spese postali e affrancatura	102	15	86
servizi di vigilanza	650	2.908	(2.258)
assicurazioni diverse	8.001	5.715	2.286
assicurazioni industriali	26.826	19.108	7.718
assicur.ni respons.ta civile	2.956	2.978	(21)
rimborsi spese	9.172	825	8.347
compensi organo amministrativo	15.000	12.438	2.563

comp. Coll. Sindacale	26.546	12.792	13.754
compensi a professionisti	-	2.615	(2.615)
contr.inps-inail amm.re/org.am	2.011	2.144	(133)
consulenze assicurative	-	300	(300)
consulenze e spese notarili	1.029	-	1.029
consulenze legali	-	2.242	(2.242)
comp.bilancio consol. proforma	4.000	-	4.000
manut. Ripar. Ordinarie	18.017	6.313	11.704
manut.piante/terreni	-	2.500	(2.500)
canoni periodici manutenzione	960	-	960
commissioni carte di credito	12	12	-
spese incasso Italia/estero	-	1	(1)
spese pagamenti Italia/estero	198	270	(72)
spese istruttoria pratiche	10.266	2.615	7.652
<b>Totale B7 Costi per servizi</b>	<b>368.552</b>	<b>299.701</b>	<b>68.852</b>

B 8 - Costi per godimento beni di terzi

Descrizione conto	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Travacca-servizio misura	87	-	87
Oleggio-MPS.leasing 01156624	42.875	42.875	-
Oleggio can. Ann. Serv. Misura	-	1.395	(1.395)
Oleggio - conc. Spese esercizio	12.057	12.133	(76)
Oleggio - conc. Acqua pubblica	2.993	2.949	45
spese beni in leasing/noleggio	926	578	348
SS11-Alba leasing 01011333	24.804	24.804	-
SS11-MPS leasing 01406810	64.929	64.929	-
SS11-Occupazione terreni	558	555	3
SS11-contributo spese fisse	3.024	3.007	17
SS 11 - concessione spese esercizio	42.022	38.028	3.994
SS 11 - conces. Acqua pubblica	7.653	7.539	114
SS 11 - canone ann. Serv. Misura	-	524	(524)
Termini - can. Ann. Serv. Misura	-	930	(930)
Termini - can. Occup. Terreni	558	555	3
Termini - contrib. Spese fisse	1.607	1.598	9
Termini - conces. Spese esercizio	19.101	15.411	3.690
Termini - conces. Acqua pubblica	4.067	4.066	0
Termini - Alba Leasing 01026806	32.061	32.061	-
Termini - MPS Leasing 01412175	48.216	48.216	-
Prolungamento -Alba 01043469	15.739	3.665	12.074
1Prolungamento-MPS 01433676	55.193	12.551	42.643
1Prolungamento-spese fisse	1.160	-	1.160
1Prolungamento-spese esercizio	13.179	-	13.179
1Prolungamento-acqua pubblica	1.596	-	1.596
1Prolungamento-occ.ne terreni	558	-	558
Pignone-Alba 01043471	15.366	3.578	11.788

Pignone-spese fisse	1.105	-	1.105
Pignone-spese esercizio	9.641	-	9.641
Pignone-acqua pubblica	1.520	-	1.520
Pignone-occ.ne terreni	558	-	558
Cerano - affitto deposito	-	1.300	(1.300)
Travacca -MPS 01433682	52.794	12.005	40.789
Travacca-Alba leas.01043470	16.014	3.729	12.284
Travacca-occupazione terreni	103	-	103
Travacca cont. Cessione energia	-	239	(239)
Travacca contr.spese fisse	1.282	-	1.282
Travacca spese esercizio	13.767	-	13.767
Travacca-acqua pubblica	1.684	-	1.684
noleggio ultimo	63	-	63
Maranzino - can.occ.ne terreni	558	555	3
Maranzino-MPS leas.01418628	33.668	33.668	-
Maranzino-Alba leas.01026806	31.011	31.011	-
Maranzino - contr. Spese fisse	1.495	1.487	8
Maranzino-conc.can.spese eserc	13.126	11.434	1.693
Maranzino - conc. Acqua pubblica	3.784	3.728	56
Maranzino - can. Ann. Serv. Misura	54	1.916	(1.863)
Brelle-MPS leasing 01439868	10.064	-	10.064
Brelle-Alba leasing	7.537	-	7.537
Brelle-spese fisse	662	-	662
Brelle-spese acqua pubblica	869	-	869
Brelle-occupazione terreni	213	-	213
<b>Totale B8 costi godimento beni di terzi</b>	<b>611.900</b>	<b>423.018</b>	<b>188.882</b>

#### B 10 – Ammortamenti

<b>B 10 a Beni Immateriali</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
amm. spese di costituzione	1.049	2.600	(1.550)
amm. spese di pubblicità	1.000	1.000	-
amm. brevetti	1.752	1.752	-
amm. Marchi	2.266	1.717	550
amm. altri spese amm. Quotazione borsa	70.788	70.788	-
amm. Sito web	800	400	400
amm.to oneri acc.su finanziam	338	338	-
amm.to spese em.prest.obbligaz	22.092	1.490	20.602
amm.to aumento capitale social	19.032	13.147	5.886
amm. Spese modifica atto	3.664	3.664	-
amm. costi di ricerca	1.000	-	1.000
amm. Altri costi pluriennali	5.336	15.905	(10.569)
<b>Totale amm.to Beni Immateriali</b>	<b>129.119</b>	<b>112.801</b>	<b>16.318</b>

<b>B10 b Beni Materiali</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
amm.spese proc.reverse takeove	2.388	-	2.388
amm.to appar.elet.ed elettronici	340	340	-
amm.macchine uff.elettroniche	151	-	151
amm.to centr.idroel.OLEGGIO	31.433	26.605	4.828
amm.to centr.ex SS11	60.031	57.923	2.108
amm.to imp.cent.Termini	43.763	43.746	17
amm. To centr. Maranzino	38.933	38.915	18
amm.to centrale Pignone	43.889	2.088	41.801
amm.to centr.1 Prolungamento	31.721	685	31.035
amm.to centr.Travacca Villanov	47.721	5.123	42.597
amm.to centr. Brelle	4.218	-	4.218
<b>Totale amm.to Beni materiali</b>	<b>304.587</b>	<b>175.426</b>	<b>129.161</b>

B 14 – Oneri diversi di gestione

<b>Descrizione conto</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
abbonamenti	-	708	(708)
valori bollati	352	578	(226)
quote associative	52	52	-
vidimazioni	516	191	325
imposte di bollo	227	413	(186)
tassa conces. Governative	-	516	(516)
IMU	28.836	3.026	25.810
multe e ammende indeduc.	2.491	-	2.491
omaggi beni di lusso	1.434	-	1.434
tassa conces.cellulari ded.80	155	142	13
sanzioni amministrative	153	-	153
sanzioni	116	27	89
spese conteggio energia GSE	228	-	228
costi indennizzo coltivazioni	-	2.750	(2.750)
spese adempim.ti amministrativ	5.003	6.222	(1.219)
imposte TASI	919	-	919
autorizzazioni licenze-simili	23	70	(46)
diritti camerali c.c.i.a.a.	1.224	597	627
altre imposte e tasse	-	403	(403)
omaggi inferiori a 25,82	669	-	669
spese di bollo	1.274	385	889
spese diverse bancarie	730	300	430
<b>Totale B14 Oneri diversi di gestione</b>	<b>44.401</b>	<b>16.379</b>	<b>28.023</b>

C15 Proventi da part. Controllate etc

<b>Descrizione conto</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
plusval.vend. azioni proprie	244.123	-	244.123
<b>Totale C15 Proventi da partecipazione</b>	<b>244.123</b>	<b>-</b>	<b>244.123</b>

C 16 – Proventi e finanziari

Descrizione conto	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
inter. attivi f inanz. K ENERGY	30.860	-	30.860
interessi attivi IDROCARRU	22.685	-	22.685
int. attivi fin. ALFA IDRO	2.926	-	2.926
int. attivi fin. CCS BLU	2.926	-	2.926
interessi attivi diversi	57	-	57
indicizzazione attiva leasing	11868	18.269	(6.401)
arrotondamenti attivi	1	14	(13)
interessi attivi c/c bancari	78.193	78.742	(549)
interessi attivi dep. Cauzionali	6.112	7.211	(1.099)
abbuoni attivi	-	1	(1)
indicizzazione attiva leasing	11868	18.269	(6.401)
<b>Totale C 16 Proventi Finanziari</b>	<b>96.173</b>	<b>104.236</b>	<b>(8.062)</b>

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE  
DIVERSI DAI DIVIDENDI  
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI  
Art. 2427, n. 12 Cod. Civ.**

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (art. 2425 n. 17 Cod. Civ.), risultano così composti:

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
minusvalenza vend. azioni proprie	13.278	-	13.278
inter.pass.prest.obbligazionar	187.303	38.487	148.816
interessi passivi c/c bancari	106	2.532	(2.427)
arrotondamenti passivi	69	6	63
commissioni bancarie movimenti	17.525	1.050	16.475
interessi pass. finanziamenti	72.859	38.562	34.297
interessi passivi ravvedimento	7	2	5
oneri bancari tenuta conto	2.102	1.563	539
corrispettivo su accordato	5.600	5.600	-
corrispett.dispon.creditizia	2.558	12.000	(9.442)
indicizzazione passiva su leas	105	4.578	(4.473)
<b>Totale ONERI FINANZIARI VERSO TERZI</b>	<b>288.232</b>	<b>104.379</b>	<b>183.853</b>

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**  
Art. 2427, n. 13 Cod. Civ.

I proventi straordinari risultano così composti:

Sopravvenienze attive	512
Rimborsi assicurativi	4.610
<b>TOTALE</b>	<b>5.122</b>

Le sopravvenienze attive si sono realizzate a seguito del venir meno di debiti per forniture e servizi che erano stati rilevati e/o accantonati in precedenti esercizi.

Gli oneri straordinari risultano così composti:

Spese indeducibili	9.150
<b>TOTALE</b>	<b>9.150</b>

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE  
DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE**  
(Art. 2427 comma 1 n. 14 Cod. Civ.)

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti								
	Esercizio Corrente				Esercizio Precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90%	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90%
Amm.to Marchi	3.318	913	3.318	129	1.430	393	1.430	56
Compensi amministratori non corrisposti	9.035	2.485			935	257		
		<b>3.398</b>		<b>129</b>		<b>650</b>		<b>56</b>
Imposte anticipate per perdite di esercizio								
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio								
Utilizzo Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti								
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) differite								
Perdite fiscali riportabili a nuovo								
<b>NETTO</b>	<b>3.527</b>				<b>706</b>			

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

**Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>146.879</b>	<b>146.879</b>
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,82%
Onere fiscale teorico	40.392	7.080
<b>Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.</b>		
Variazioni in aumento	35.753	123.661
Variazione in diminuzione		92.109
<b>Totale variazioni fiscali</b>	<b>35.753</b>	<b>31.552</b>
<b>Agevolazione ACE</b>	<b>371.250</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>0</b>	<b>178.431</b>
Imposte sul reddito di esercizio	0	8.600
Valori a rigo 22 Conto Economico	<b>8.600</b>	
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		
Imposte anticipate		
Marchi e brevetti	1.888	1.888
<b>Totale variazioni attive</b>	<b>1.888</b>	1.888
<b>Totale imposte</b>	<b>519</b>	<b>74</b>
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi</b>		
Imposte differite		
Plusvalenze rateizzate	0	0
<b>Totale variazioni passive</b>	<b>0</b>	0
<b>Totale imposte</b>	<b>0</b>	0
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>0</b>	0
Imposte sul reddito di esercizio	0	0
<b>Valori a rigo 22 Conto Economico</b>	<b>0</b>	
<b>Rigiرو delle diff. temporanee di es. precedenti</b>		
<b>In diminuzione</b>		
Compensi amministratori pagati	8.100	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>8.100</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>2.227</b>	<b>0</b>
<b>Rigiرو delle diff. temporanee di es. precedenti</b>		
<b>Utilizzi del fondo imposte differite</b>		
Quota plusvalenze	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.600	
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	2.820	
Imposte differite passive (IRES+IRAP)		
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente		
<b>Imposte totali voce 22 Conto Economico</b>	<b>5.780</b>	
<b>Aliquota effettiva (1)</b>	<b>3,93 %</b>	

- (1) La percentuale dell'aliquota è stata influenzata dall'utilizzo dell'agevolazione fiscale "ACE" che ha permesso l'abbattimento della base imponibile Ires di euro 371.250.=.

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI  
AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI  
Art. 2427, n. 16 Cod. Civ.**

I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci possono essere evidenziati:

Descrizione	Compenso
Compenso membri consiglio di amministrazione	15.000
Compenso membri collegio sindacale	26.546

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA,  
CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI  
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	18.000
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.000

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA  
DI AZIONI DELLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 17 Cod. Civ.**

Il capitale sociale di euro 9.921.380,75 è diviso in n. 39.685.523 azioni ordinarie, senza valore nominale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA  
SOCIETA'  
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

**Obbligazioni convertibili**

Come già riferito in un capitolo nelle pagine precedenti trattasi di operazione posta in essere dalla società con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro

4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente ([www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 -salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario inerente il periodo pari ad **euro 749.211** apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 187.303.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI  
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON  
CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE  
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

Al 31 dicembre 2014 non si rilevano finanziamenti effettuati dai soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE  
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE  
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA  
PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO  
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

1. *Descrizione contratto leasing: EX SS11-2 TURBINE PER IMPIANTO IDROELETTRICO MARCA WATERPUMPS POTERNA MAX 250KW PER SALTO EX SS11*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
MPS –Leasing -	Turbina	
Costo concedente	Euro 569.120	
Anticipo	Euro 100.000	
Decorrenza	7/12/2010	Durata mesi 120
Rate	n. 119	Euro 4.504
Opzione	Euro 5.691	
<b>PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile</b>		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		325.491
Costo sostenuto dal concedente		569.120
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		569.120

2. *Descrizione contratto leasing: OLEGGIO-MULINO DI MARANO-CONTRATTO N. 1156624 SU CENTRALE IDROELETTRICA*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
MPS –Leasing -	Centrale Idroelettrica	
Costo concedente	Euro 290.000	
Anticipo	Euro 80.000	
Decorrenza	15/01/2009	Durata mesi 96
Rate	n. 95	Euro 2.772
Opzione	Euro 2.900	
<b>PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile</b>		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		66.659
Costo sostenuto dal concedente		290.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		290.000

3. *Descrizione contratto leasing: EXSS11-QUADRO ELETTRICO MT E BT COMPLETO DI ACCESSORI D'USO CONTRATTO N. 01011333-001 CENTR.SS11*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 158.632	
Anticipo	Euro 31.726	
Decorrenza	19/11/2010	Durata mesi 84
Rate	n. 83	Euro 1.711
Opzione	Euro 1.586	
<b>PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile</b>		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		63.193
Costo sostenuto dal concedente		158.632
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		158.632

4. *Descrizione contratto leasing: TERMINI CENTRALE- CERANO 3 TURBINE - WATERPUMPS*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
MPS –Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 420.000	
Anticipo	Euro 126.000	
Decorrenza	1/7/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.996
Opzione	Euro 4.200	
<b>PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile</b>		

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014	234.914
Costo sostenuto dal concedente	420.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	420.000

5. *Descrizione contratto leasing: TERMINI-IMPIANTO ELETTRICO CENTRALE TERMINI-CERANO*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 197.000	
Anticipo	Euro 59.100	
Decorrenza	2/10/2011	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.994
Opzione	Euro 1.970	
<b>PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile</b>		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		89.706
Costo sostenuto dal concedente		197.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		197.000

6. *Descrizione contratto leasing: MARANZINO-TURBINE PER CENTRALE*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 280.000	
Anticipo	Euro 84.000	
Decorrenza	27/10/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.126
Opzione	Euro 2.800	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		175.046
Costo sostenuto dal concedente		280.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		280.000

7. *Descrizione contratto leasing: MARANZINO-IMPIANTO ELETTRICO PER CENTRALE*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 186.000	
Anticipo	55.800	
Decorrenza	1/2/2012	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.882
Opzione	1.860	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		99.759
Costo sostenuto dal concedente		186.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		186.000

8. *Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – QUADRI ELETTRICI PER CENTRALE*

<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.100	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 974,20
Opzione	970	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		68.190
Costo sostenuto dal concedente		97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		97.000

<i>9. Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – TURBINA PER CENTRALE</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Mps Leasing	Turbina	
Costo concedente	Euro 460.000	
Anticipo	138.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.444
Opzione	4.600	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		366.234
Costo sostenuto dal concedente		460.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		460.000

<i>10. Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – QUADRI ELETTRICI</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.300	
Decorrenza	1/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 977,81
Opzione	970	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		69.597
Costo sostenuto dal concedente		97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		97.000

<i>11. Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – TURBINE</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 440.000	
Anticipo	132.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.294,39
Opzione	4.400	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		350.311
Costo sostenuto dal concedente		440.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		440.000

<i>12. Descrizione contratto leasing: PIGNONE CASSOLNUOVO – QUADRI ELETTRICI</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 95.000	
Anticipo	28.700	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 957,64
Opzione	950	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		66.783
Costo sostenuto dal concedente		95.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		95.000

<i>13. Descrizione contratto leasing: BRELLE – QUADRI ELETRICI</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 70.000	
Anticipo	21.000	
Decorrenza	1.5.2014	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 695,09
Opzione	700	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		52.831
Costo sostenuto dal concedente		70.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		70.000

<i>14. Descrizione contratto leasing: BRELLE – TURBINA -</i>		
<b>Società di leasing</b>	<b>Oggetto</b>	
Alba Leasing	TURBINA	
Costo concedente	Euro 135.000	
Anticipo	30.000	
Decorrenza	12.6.2014	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 991,48
Opzione	1.350	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014		113.387
Costo sostenuto dal concedente		135.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		135.000

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

Attività	
STATO PATRIMONIALE	2014
<b>a) Contratti in corso:</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	<b>3.291.752</b>
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(333.027)
<b>Valore netto</b>	2.958.725
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	205.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(194.701)
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>2.969.024</b>
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(531.346)
<b>b) Beni riscattati:</b>	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<b>c) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	287.704
scadenti tra 1 e 5 anni	1.254.976
scadenti oltre i 5 anni	278.467
<b>Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>1.821.147</b>
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	205.000
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	405.365
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:</b>	<b>1.821.147</b>
scadenti nell'esercizio successivo	287.704
scadenti da 1 a 5 anni	1.254.976
scadenti oltre i 5 anni	278.467
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.147.877</b>
<b>Storno risconti</b>	(678.590)
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	469.288
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)</b>	469.288
<b>e) Effetto fiscale teorico (31,4%)</b>	(147.356)
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	321.931
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	450.271
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(93.695)
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	(194.701)
su beni riscattati	0
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>161.875</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (31,4%)	(52.912)
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>108.963</b>

## OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società “*key management personnel*”;
- i familiari stretti del “*key management personnel*” e le società controllate dal (o collegate al) “*key management personnel*” o loro stretti familiari. Con l’inciso “familiari stretti”, si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l’entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante non ha con questa nessun rapporto commerciale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nell’anno 2014:

Nominativo		Note	Importi in euro relativi al 31/12/2014					
			Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo	1	A		2.400	2.400			1.869
Pala Ciurlo Adriano	1	A		2.100	2.100			2.517
Pretelli Massimo	1	A		2.496	28.906			27.598
Bollini Fulvio	1	A		1.500	1.500			839
Ventura Attilio	1	A		1200	1200			1.285
Oriani Federico	1	A		1.500	1.500			839
Stucchi Giovanni	1	A		1200	1200			183
Scotta Eligio	1	A- B		300	300			210
Belfiore Anna	1	A		1200	1200			
Scotta Pierluigi	1	A – B		0	0			
Cumerlato Tiziana	1	A – B-C		1.200	1.200			210
Idrocarrù srl	5	D	22.685			22.685		
Alfa Idro srl	5	D	2.926			2.926		

CCS Blu srl	5	D	2.926			2.926		
Scotta S.p.a.			106.140	12.078	462.472	237.000	389.424	462.471
Frendy Scotta srl						49.200		60.024
Scotta Hydro srl				1.080	885			

1. Nominati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 e durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2015.
2. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società

B - I consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., e Scotta Hydro srl, queste società risultano tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2014 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. e dalla Scotta Hydro srl come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2014 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 237.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine "Kaplanina".

Nei confronti invece della Frendy Scotta srl è stato emesso una fattura per servizi infragruppo per euro 49.200 oltre: Fattura che è stata incassata nell'anno 2014.

C – Tiziana Cumerlato è intervenuta come legale rappresentante di società esterne da cui la Frendy Energy ha proceduto all'acquisto di partecipazioni sociali. Le operazioni possono essere riepilogate nel seguente schema:

Data	Ruolo della Cumerlato Tiziana	Operazione	Prezzo di acquisto
29.05.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l."	Acquisto partecipazione in C.C.S. Blu S.r.l.	431.204
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Gamma Hidro S.r.l.	34.000
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Beta Hidro S.r.l.	42.135

D – interessi su finanziamento socio fruttiferi di interessi.

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**  
2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che si intendono tali quegli accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di eventuale appartenenza.

In questo ambito, siamo a specificare che non vi sono accordi non risultanti dallo stato

patrimoniale, se non i valori indicati nei conti d'ordine relativo al debito residuo che la società vanta nei confronti delle società di leasing per canoni ancora da scadere.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI  
POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di Frendy ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione (i) ai sensi dell'articolo 2357 codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo di un numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e dalle normative e dai regolamenti vigenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato I della delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex articolo 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato); (ii) ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, senza limiti temporali, ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Ne corso dell'anno 2014 la società ha acquistato n. 703.500 azioni e ne ha cedute n. 669.375.

Al 31 dicembre 2014 la società deteneva n. 71.250 azioni proprie per un costo di acquisto pari ad euro 98.493 quindi per un valore medio ad azione pari ad euro 1,382.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI  
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORNTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**  
(art. 2497-bis del Codice civile)

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ai fini di una maggiore trasparenza, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Cryn Finance sa e riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

<b>SOCIETA' Cryn Finance sa</b>	
<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013</b>	
<b>A T T I V O</b>	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	6.599.565,29
C) Attivo Circolante	957.990,44
D) Ratei e Risconti	
<b>Totale Attivo</b>	<b>7.557.555,73</b>
<b>P A S S I V O</b>	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	32.000,00
Riserva legale	3.200,00
Riserva da rivalutazione	
Riserve e Utile non realizzati	1.651.991,36
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	966.316,24
Utile (perdita) d'esercizio	2.342.504,95
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.996.012,55</b>
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	<b>2.561.543,18</b>
E) Ratei e risconti	
<b>Totale Netto e Passivo</b>	<b>7.557.555,73</b>
Garanzie, impegni e altri rischi	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	<b>2.654.084,10</b>
B) Costi della produzione e costi per servizi	91.611,45
C) Proventi e oneri finanziari	
• Proventi finanziari	
• Oneri finanziari	216.695,70
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.272,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.342.504,95</b>

Facciamo presente che l'amministratore unico Dott. Rinaldo Denti è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

## Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

- nulla da rilevare.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	7.668.359
<b>Totale</b>	<b>7.668.359</b>

### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

## INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che non sussiste alcun obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza non trattando dati sensibili ma dati utilizzati esclusivamente per adempiere ad obbligazioni di legge.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La società non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

La società non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

## DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per imposta IRES ed IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare.

## Dati bilancio consolidato al 31.12.2014

Occorre preliminarmente far presene che per i limiti dimensionali sia della Capo Gruppo che delle controllate la stessa società Frendy Energy spa non è tenuta a redigere ufficialmente il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/91 ma per lo spirito di massima trasparenza che contraddistingue la storia e le modalità operative della società riteniamo corretto ed opportuno fornire i dati anche di una situazione consolidata al 31.12.2014 Le società oggetto dei dati consolidati e quindi inserite nel perimetro di consolidamento sono:

Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014			
	Denominazione	Sede	% di possesso al 31.12.2014
1	Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
2	Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
3	Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
4	Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
5	K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%
6	Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%
7	C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
8	Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%

## DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014

Stato Patrimoniale	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione	%
Imm. Immateriali	3.970.004	700.706	3.269.298	467%
Imm. Materiali	30.379.622	10.991.390	19.388.232	176%
Imm. Finanziarie	44.471	0	44.471	44471%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>34.394.097</b>	<b>11.692.096</b>	<b>22.702.001</b>	<b>194%</b>
Crediti	3.604.008	3.779.282	(175.274)	-5%
Disponibilità liquide	5.500.443	4.613.823	886.620	19%
Altre attività	949.465	1.121.396	(171.931)	-15%
<b>Totale Attivo</b>	<b>44.448.013</b>	<b>21.206.597</b>	<b>23.241.416</b>	<b>110%</b>

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Al 31.12.2014</b>	<b>Al 31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
PN Gruppo	18.315.140	11.714.866	6.600.274	56%
PN di Terzi	4.304.965	853.572	3.451.393	404%
<b>Totale PN</b>	<b>22.620.105</b>	<b>12.568.438</b>	10.051.667	80%
Fondi	73.535	97.480	(23.945)	-25%
Debiti	21.708.072	8.522.238	13.185.834	155%
Altre passività	46.301	18.441	27.860	151%
<b>Totale Passivo</b>	<b>44.448.013</b>	<b>21.206.597</b>	<b>23.241.416</b>	<b>110%</b>
<b>Conto economico</b>	<b>Al 31.12.2014</b>	<b>Al 31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite	4.006.830	1.182.126	2.824.704	239%
Altri ricavi	4.917	0	4.917	4917%
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.011.747</b>	<b>1.182.126</b>	<b>2.829.621</b>	<b>239%</b>
Costi della produzione	(1.267.519)	(440.773)	(826.746)	188%
<b>EBITDA</b>	<b>2.744.228</b>	<b>741.353</b>	<b>2.002.875</b>	<b>270%</b>
Ammortamenti	(2.001.531)	(416.601)	(1.584.930)	380%
<b>EBIT</b>	<b>742.697</b>	<b>324.752</b>	<b>417.945</b>	<b>129%</b>
Area Finanziaria	(418.660)	(63.105)	(355.555)	563%
Area Straordinaria	(19.681)	(8.272)	(11.409)	138%
Imposte	(218.441)	(48.111)	(170.330)	354%
<b>Risultato consolidato</b>	<b>85.915</b>	<b>205.264</b>	<b>(119.349)</b>	<b>-58%</b>
<i>Di cui del Gruppo</i>	<b>126.107</b>	<b>212.707</b>	<b>(86.600)</b>	<b>-41%</b>
<i>Di cui di Terzi</i>	(40.213)	(7.443)	(32.770)	440%

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>BILANCIO CONS.</b>	<b>BIL CONS.</b>
	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale circolante netto	3.218.166	4.408.052
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	34.394.097	1.692.096
Passività a lungo termine	(73.535)	(97.480)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>37.538.728</b>	<b>16.002.668</b>
<b>FONTI</b>		
Indebitamento finanziario netto	14.918.623	3.434.230
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<b>18.315.140</b>	<b>11.714.866</b>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	4.304.965	853.572
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>22.620.105</b>	<b>12.568.438</b>
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>37.538.728</b>	<b>16.002.668</b>

Indebitamento finanziario	BILANCIO CONS.	BILANCIO CONS.
	31.12.2014	31.12.2013
Attività finanziarie non immobilizzate	(98.493)	(76.889)
Disponibilità liquide	(5.500.443)	(4.613.823)
Debiti verso banche entro 12 mesi	2.126.467	439.734
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi (soc. di leasing)	343.039	243.118
Debiti per POC entro 12 mesi		
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(3.129.430)</b>	<b>(4.007.860)</b>
Debiti verso banche oltre 12 mesi	5.789.449	882.393
Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi (soc. leasing)	2.621.017	1.684.697
Debiti verso soci	4.762.587	-
Debiti per POC oltre 12 mesi	4.875.000	4.875.000
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>18.048.053</b>	<b>7.442.090</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>14.918.623</b>	<b>3.434.230</b>

Firenze, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione




---

**DENTI RINALDO**

## Sommario

---

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
      - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Rapporti con parti collegate
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti – Andamento del titolo.
- 8 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 10 Evoluzione prevedibile della gestione
- 11 Elenco delle sedi secondarie
- 12 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 13 Sistema di gestione della qualità
- 14 Proposta di destinazione utile d'esercizio

## 1. Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione rileva un utile, al netto delle imposte, di **euro 141.100.=**.

Vi ricordiamo che le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

## 2. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

### Situazione generale della società

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e all'attività specifica della società, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 18.076.380.

Tale valore è stato raggiunto attraverso una serie di delibere dei soci che possono essere così riassunte:

1. Con verbale di assemblea straordinaria ai rogiti del notaio Cambi del 14 febbraio 2012, l'assemblea dei soci ha deliberato un nuovo aumento del capitale sociale portandolo da 2.220.000 ad euro 2.370.000 mediante l'emissione di nuove 150.000 azioni con un sovrapprezzo di euro 3,55 per ogni nuova azione emessa oltre al nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale.
2. In data 2 maggio 2012 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riportante un utile di euro 40.981 destinandolo per euro 2.049 alla Riserva Legale ed euro 38.932 alla Riserva Straordinaria. L'assemblea ha inoltre deliberato l'istituzione di un consiglio di amministrazione composto da sette membri con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

3. In data 29 maggio 2012, con atto ai rogiti notaio Cambi, l'assemblea della Società, propedeuticamente per l'ammissione delle azioni Frendy Energy spa alle negoziazioni su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita, ha deliberato in "Parte ordinaria" la Richiesta di ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; e in "Parte straordinaria" ha deliberato: i) l'aumento di capitale gratuito sino ad Euro 3.500.000; ii) il frazionamento delle azioni della Società - in base al rapporto 1:4, con assegnazione di 4 nuove azioni per ogni vecchia azione e conseguente delega agli Amministratori per tutti gli adempimenti necessari all'operazione di frazionamento iii) l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, per massimi € 300.000 mediante emissione di massime n. 300.000 di azioni a servizio della conversione di debiti per finanziamento soci; iv) l'Aumento di capitale a pagamento a servizio dell'offerta finalizzata alla ammissione delle azioni della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e riservato ad investitori qualificati (con esclusione dell'offerta al pubblico) con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, c.c.; c;; v) l'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione a favore dei beneficiari di un piano di stock option; vi) l'adozione di un nuovo statuto sociale al fine di apportare quelle modifiche necessarie ed opportune per l'ammissione della società alla negoziazione su AIM Italia come sopra meglio indicato.
4. In data 29 aprile 2013 co atto ai rogiti notaio Cambi, l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per un importo massimo complessivo pari ad Euro 4.436.250,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n.4.225.000 azioni ordinarie, al prezzo di Euro 1,05 ciascuna (di cui Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441, primo, comma, del codice civile.
5. In data 29 aprile 2013 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riportante un utile di euro 164.406 destinandolo per euro 8.220 alla Riserva Legale ed euro 156.186 alla Riserva Straordinaria.
6. In data 12 gennaio 2014 con esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, il cda ha proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00. L'operazione è stata poi perfezionata con delibera dell'assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dell'operazione di "reverse take over" da eseguirsi mediante conferimento in Frendy Energy del 51% di Frendy Scotta S.r.l. e ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Frendy Energy e del Frendy Bond Up 2013- 2018, ai sensi dell'art. 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia
7. In data 29 aprile 2014 è stato dato corso all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 2.235.049,00 mediante l'emissione di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni. Inoltre con esercizio parziale della delega conferita, in data 29

aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00. La stessa assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2013 pari ad euro 136.639 di cui euro 6.832 alla Riserva Legale ed euro 129.807 alla Riserva Straordinaria.

8. Sempre in data 29 aprile 2014 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riportante un utile di euro 136.639 destinandolo per euro 6.832 alla Riserva Legale ed euro 129.807 alla Riserva Straordinaria. Nell'anno 2014 la riserva straordinaria è stata poi parzialmente utilizzata per costituire la Riserva per azioni proprie.

Il Patrimonio Netto quindi, al 31 dicembre 2014 dopo le suddette variazioni può essere così rappresentato e composto dalle seguenti voci:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	Colonna A	Colonna B	<b>Variazione tra colonna A e B</b>
	<i>Importo in unità di euro</i> <b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	
I – Capitale	9.921.381	6.337.500	3.583.881
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.668.359	4.827.500	2.840.859
III - Riserva di rivalutazione			0
IV - Riserva legale	17.101	10.269	6.832
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	98.493	76.889	21.604
VI - Riserve statutarie			0
VII - Altre riserve	229.946	120.847	109.099
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.100	136.639	4.461
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.076.380</b>	<b>11.509.644</b>	<b>6.566.736</b>

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, pari ad euro 10.992.185 di cui valori immediatamente liquidi (cassa e banche) pari ad euro 4.372.111.=, mentre euro 5.401.772 sono crediti vantanti nei confronti delle società controllate per finanziamenti eroganti nell'anno 2014 di cui una parte fruttiferi ed una parte infruttiferi di interessi come da tabella riportata in apposito paragrafo.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 969.159, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei di istituti bancari per la quota parte dei finanziamenti in scadenza nel prossimo esercizio pari ad euro 673.827, per fornitori per euro 229.676, per tributi per euro 6.406 e debiti vari per euro 12.949 ed euro 46.301 per ratei passivi.

La società con delibera assunta in data 27 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione, in attuazione parziale della delega come sopra conferitagli dall'assemblea, ha deliberato di emettere ai sensi dell'art. 2420 ter C.C. un Prestito Obbligazionario Convertibile scindibile di massimi nominali Euro 5.000.000,00 (cinque milioni e zero centesimi) rappresentato da massime n. 2.000 (duemila) obbligazioni nominative dell'importo nominale di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento e zero centesimi) ciascuna con esclusione del diritto di opzione denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018" e di aumentare, a

servizio della conversione del suddetto prestito, il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 3.810.975,75 (tremilionioottocentodiecimilanovecentosettantacinque e settantacinque centesimi) mediante emissione di massime n. 15.243.903 (quindicimilioniduecentoquarantatremilanovecentotré) azioni ordinarie nominative prive di valore nominale riservate agli obbligazionisti convertibili e da assegnare loro in base al rapporto di conversione previsto dal regolamento a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, con termine finale al 31 dicembre 2018. Il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione. Pertanto dando corso alla predetta delibera la società ha emesso obbligazioni per un valore di euro 4.875.000.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta positivo per euro 7.017.043 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Tale differenza positiva è principalmente dovuta sia all'operazione di aumento di capitale e sia all'emissione del prestito obbligazionario sopra indicato.

Il valore della produzione operativa ammonta a euro 1.515.274 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva di euro 333.149.

## **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

Il mercato di riferimento per le attività della Società è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50KW e 500KW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione per la realizzazione di iniziative progettuali è concentrato sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte. La società non esclude, tuttavia, l'espansione internazionale delle proprie attività in considerazione di interessanti opportunità offerte da specifiche politiche energetiche e di incentivazione in paesi esteri e l'opportunità di sviluppo di interessanti partnership con player di comprovata esperienza.

Secondo gli ultimi dati pubblicati sul settore la potenza idroelettrica installata in Italia a fine 2013 è pari a 18,3 GW e negli ultimi 5 anni è cresciuta nell'insieme del 4%, calcolando mediamente circa 130 MW aggiuntivi ogni anno. Nello stesso periodo la taglia media del parco impianti italiano è passata tuttavia da 8,1 a 6 MW. Tale tendenza è dovuta principalmente alla maggiore crescita del numero di impianti di potenza inferiore al MW (mediamente +9,7% annuo) rispetto a quelli di media e grande taglia (rispettivamente +3,6% e +0,5% annuo).

A fine 2013 circa il 64% degli impianti installati era riferito al segmento  $\leq 1$  MW (3% della potenza complessiva), il 26% era costituito da impianti tra 1 e 10 MW (che contavano per il 13% della potenza) e il 10% da grandi impianti  $> 1$  MW (che costituivano l'83% della potenza installata).

Il mini-idroelettrico ad oggi si configura come il comparto più in evoluzione dell'idroelettrico in Italia a seguito di alcune prerogative favorevoli tra cui (i) il recente sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per le piccole taglie, rispetto alle grandi; (iii) un notevole potenziale ancora non sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il «grande idroelettrico».

Ad oggi il mercato degli impianti al di sotto di 1 MW rappresenta il maggiore settore di crescita dell'idroelettrico in Italia.

In Italia e a livello globale la caratteristica di tale mercato è data dall'attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di vendita dell'energia prodotta per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce in conseguenti *cash-flows* sufficientemente stabili ed anche nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili per materie prime ed approvvigionamenti.

Il termine piccolo idroelettrico si riferisce a centrali elettriche di potenza installata inferiore ad 1 MW che sfruttano l'energia idroelettrica. Queste, sono caratterizzate dal fatto di avere una potenza installata ridotta che comporta l'utilizzo di strutture di dimensioni molto minori rispetto ad una diga normale, più sicure grazie al minore volume d'acqua nel bacino, e inoltre hanno un basso impatto ambientale e paesaggistico, grazie al fatto che molte di esse sono collocate direttamente lungo il corso di canali irrigui esistenti.

Il piccolo idroelettrico ha delle peculiarità rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, oltre ai vantaggi dell'uso di un'energia rinnovabile:

- Investimenti contenuti. La realizzazione di un tale impianto generalmente avviene su acqua fluente che non richiede la costruzione di opere particolarmente costose, come potrebbero essere le grosse dighe. Questo permette un veloce ritorno dell'investimento.
- Consente un miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio;
- Contribuisce alla riduzione dell'effetto serra, e quindi beneficia dei certificati verdi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come ogni centrale idroelettrica, la realizzazione di un piccolo idroelettrico richiede naturalmente un opportuno studio di fattibilità. Uno dei dati più rilevanti è la curva di durata del flusso d'acqua.

I piccoli impianti idroelettrici possono essere collegati alle reti di distribuzione elettrica convenzionali come fonte di energia rinnovabile a basso costo. Alternativamente, i progetti possono essere sviluppati nelle zone isolate che sarebbero poco economiche da servire da una rete, o nelle zone dove non arriva la rete di distribuzione elettrica nazionale. Questi progetti hanno solitamente un bacino idrico ridotto, lavori di costruzione civili minimali ed un basso impatto ambientale se confrontato alle grandi dighe.

A questo scopo, il progettista del sistema piccolo idro e il curatore dell'ecologia del fiume e della qualità complessiva del luogo devono elaborare un progetto che mantenga sia la salute del fiume o torrente che l'economia dell'impianto.

Il "piccolo-idro", può essere ulteriormente suddiviso in mini idroelettrico, micro idroelettrico e pico idroelettrico:

- mini idroelettrico, per impianti di meno di 15 MW di potenza;
- micro idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore ai 100 kW;
- pico idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore a 5 kW, con utilizzi di salti di pochi metri d'acqua e con un minimo di 0,5 litri d'acqua al secondo.

Il piccolo idroelettrico viene spesso sviluppato utilizzando le dighe esistenti oppure con lo sviluppo di nuove piccole dighe che hanno come scopo primario il controllo del livello dei fiumi o dei laghi, oppure l'irrigazione. Occasionalmente possono essere acquistati siti di vecchie centrali idroelettriche, per essere

risviluppati (*revamping*), a volte salvando parti importanti dell'installazione come bacini di captazione, condotte e turbine, oppure semplicemente riutilizzando i diritti idrici associati al sito abbandonato.

La fonte idraulica viene sfruttata specialmente nel Settentrione dove esistono le condizioni ideali per il suo utilizzo. Nell'Italia del Nord risultano installati l'80% degli impianti idroelettrici: in Piemonte si contano ben 615 impianti, in Trentino Alto Adige 602 e in Lombardia 418.

Grazie alla tecnologia introdotta da Frendy Energy è possibile realizzare profittevolmente impianti idroelettrici da corsi d'acqua che presentano dislivelli di almeno 1,5 metri.

In Italia ci sono migliaia di chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività ittofaunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un enorme potenziale idroelettrico non sfruttato che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di mini impianti idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di mini impianti idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy.
- Basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale.
- Portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

Anche a livello politico, sia locale che nazionale, si inizia a percepire l'enorme potenziale energetico non sfruttato offerto dalla moltitudine di canali irrigui presenti sul territorio nazionale. Ad esempio, la Regione Lombardia, una delle regioni con il maggior numero di canali irrigui d'Italia, nell'ultimo piano d'azione regionale per l'energia, approvato nel 2008, si poneva chiaramente l'obiettivo di promuovere gli impianti di piccola taglia, definiti come mini-idroelettrico, in grado di sfruttare piccoli salti legati a canali di irrigazione e acquedotti comunali.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

## **2.2 Investimenti effettuati**

Gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2014 possono essere così riassunti:

### **Costo centrali in funzione**

<b>Descrizione cespite</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Centrale Oleggio	299.618	258.556	41.062
Centrale SS11 Trecate	1.280.509	1.287.835	(7.326)
Centrale Termini	935.858	979.201	(43.343)
Centrale Maranzino	829.612	868.125	(38.513)
Centrale Pignone Cassolnuovo	947.254	947.071	(1.219)
Centrale 1° Prolungamento	660.495	684.780	(22.882)
Centrale di Travacca	1.009.976	980.133	29.843
Centrale di Brelle (1)	502.857		502.857
<b>Totale</b>	<b>6.466.179</b>	<b>6.005.701</b>	<b>460.478</b>

(1) Nell'anno 2013 l'importo di euro 366.849, essendo la centrale idroelettrica in costruzione, era classificata alla voce BII 5 "Immobilizzazioni in corso e acconti".

### **Acconti corrisposti per centrali in corso di realizzazione:**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Canone antic.leasing Oleggio	23.870	33.480	(9.609)
Canone antic.leasing Trecate	70.132	81.010	(10.879)
Canone antic.leasing imp. Trecate	15.048	19.316	(4.268)
Canone antic.leas. Termini	82.757	95.018	(12.261)
Canone ant.leas.imp.ele. Termini	32.602	40.735	(8.133)
Canone antic. leasing Maranzino	33.960	42.379	(8.419)

Canone antic.MPS Maranzino	59.282	67.432	(8.150)
Canone antic. 1° Prolungamento	23.334	27.383	(4.049)
Canone antic. Leas. ALBA Pignone	22.913	26.830	(3.917)
Canone antic. Leas. Alba – Travacca	23.877	27.959	(4.082)
Canone antic. Leas. Alba - Brelle	19.019	21.000	(1.981)
Anticipo leasing MPS-Travacca	113.323	126.584	(13.261)
Anticipo leasingMPS-1 Prolungamento	118.474	132.337	(13.864)
Anticipo leasing Brelle MPS	36.385		36.385
<b>Totale anticipi leasing</b>	<b>674.976</b>	<b>741.463</b>	<b>(66.488)</b>

Nell'anno 2014 sono state acquistate le seguenti partecipazioni in società ritenute strategiche e sinergiche per il business della Frendy Energy spa:

Elenco partecipazioni in imprese controllate e/o collegate				
Denominazione	Sede	% di possesso al 31.12.2014	Valore in bilancio al 31.12.2014	Anno di acquisto
1. Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	1.222.674	2013
2. Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	82.610	2014
3. Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	44.199	2014
4. Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	36.344	2014
5. K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%	263.402	2014
6. Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%	2.527.644	2014
7. C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	415.076	2014
8. Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%	1.268.977	2014
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>5.860.926</b>	

- 1. Idrocarrù srl** – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Carrù (CN) è entrato in funzione nell’anno 2013 con durata della concessione fino al 23 marzo 2042. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 600 Potenza media di concessione 340 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.000.=. La società presenta disponibilità liquide per euro 38.000, Debiti verso soci per euro 1.750.000 e Debiti verso banche per euro 932.000 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (2.644.000).
- 2. Alfa Idro srl** – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Codabassa (NO) è entrato in funzione alla fine dell’anno 2014. La durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 75 mentre la Potenza media di concessione è di 60 Kw con produzione annua prevista di MWh 500.=. La società presenta disponibilità liquide per euro 12.946, Debiti verso soci e terzi per euro 414.233 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (401.287).
- 3. Beta Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Mortatra (PV) è ancora in via di costruzione. La società presenta disponibilità liquide per euro 2.792, Debiti verso terzi per euro 12.818 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (10.026).
- 4. Gamma Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Cernano (PV) è ancora in via di costruzione. La società presenta disponibilità liquide per euro 2.192, Debiti verso terzi per euro 12.297 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (10.105).
- 5. K-Energy srl** – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società è proprietaria di due

impianti: a) “Flogno” ubicato in Quarna Sopra (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell’anno 2014 con durata della concessione fino al 31/12/2027. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 650 Potenza media di concessione 500 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.500.=. b) “La Selva” ubicato in Ghiffa (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell’anno 2014 con durata della concessione fino al 31/1/2028. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 250 Potenza media di concessione 200 Kw con produzione annua prevista di MWh 2.500. La società presenta disponibilità liquide per euro 36.946 e Debiti verso soci e terzi per euro 1.394.366 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (1.357.420).

6. **Frendy Scotta srl** – La società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11- L’acquisto del 51% delle quote della società si è perfezionato con delibera dell’assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dando corso da una complessa operazione di conferimento sottoposto anche al “reverse take over”. La società possiede tre impianti di cui: a) “Monchiero Superiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 24/2/2003 con durata della concessione fino al 15/2/2029. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 450 con Potenza media di concessione 373 Kw con produzione annua prevista di MWh 1.900 b) “Monchiero inferiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 8/8/2000 con durata della concessione fino al 28/3/2023. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 700 con Potenza media di concessione 600 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.900 c) “Peschiera” in Pont Canavese (TO) entrato in funzione il 5/1/2011 con durata della concessione fino al 14/12/2041. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 850 con Potenza media di concessione 540 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.800. La società presenta disponibilità liquide per euro 45.441 e Debiti verso soci per euro 4.805.831 e verso terzi per euro 3.825.117 rilevando pertanto al 31 dicembre 2014 una PFN di euro (8.585.508).
7. **C.C.S. Blù srl** – La società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – La società ha attualmente in funzione un solo impianto e ne sta costruendo altri 4. L’impianto in funzione è quello denominato “Vecchia Strada di Gambalò” in Gambalò (PV) è entrato in funzione nel dicembre 2014 con durata della concessione al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 70 con Potenza media di concessione 55 Kw con produzione annua prevista di MWh 400. Gli impianti in via di costruzione sono: a) Brida dei Cavalletti (NO) b) Chiusa della Città (NO) c) Chiusa di Nicorvo (NO) d) Marangana (NO), la produzione media stimata per ogni impianto una volta entrati in funzione sarà di 1.000 Mwh l’anno. Per l’ultimazione degli impianti in costruzione si prevedono costi per euro 2.500.000 circa.
8. **Idro Blù srl** – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società possiede un solo impianto, è denominato “Polverificio” ed è ubicato nel Canale Quintino Sella in Comune di Terdobbiato (NO). L’impianto è entrato in funzione nel mese marzo 2013 con durata della concessione fino al 28 gennaio 2051. La produzione annuale stimata è di 2,6 Kw/h. Al 31 dicembre 2014 la società aveva Disponibilità liquide per euro 981.000, Debiti verso soci (Est Sesia) euro (1.618.000) e Debiti verso banche per euro (1.157.000) quindi per una PFN (1.794.000).

### **2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l’andamento economico, patrimoniale e finanziario con l’utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l’andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi prendono in esame l'esercizio oggetto della relazione ed il precedente, anche se essendo la società nella sua fase di start-up il confronto di questi valori può essere poco rappresentativo.

### **2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

#### **2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati**

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale				
Valori espressi in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	338.046	336.396	1.650	0,49
Immobilizzazioni materiali	6.557.226	6.408.905	148.321	2,31
Immobilizzazioni Finanziarie	5.860.996	1.222.674	4.638.322	100,00
<b>A - Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>12.756.268</b>	<b>7.967.975</b>	<b>4.788.293</b>	<b>60,09</b>
Crediti verso clienti	615.793	349.251	266.542	76,32
Debiti verso fornitori	229.676	204.053	25.623	12,56
<b>B - Capitale circolante commerciale</b>	<b>386.117</b>	<b>145.198</b>	<b>240.919</b>	<b>165,92</b>
Crediti tributari	428.779	867.902	(439.123)	- 50,60
Crediti verso controllate	5.401.772		5.401.772	100,00
Altri crediti+ Azioni proprie	173.730	2.394.693	(2.220.963)	- 92,75
Ratei e risconti attivi	1.499.371	1.764.188	(264.817)	- 15,01
Debiti tributari	6.406	4.573	1.833	40,08
Altri debiti	12.949	15.094	(2.145)	- 14,21
Ratei e risconti passivi	46.301	18.440	27.861	100,00
<b>C - Capitale Circolante Netto</b>	<b>7.824.112</b>	<b>5.133.874</b>	<b>2.690.238</b>	<b>52,40</b>
Fondi (TFR- Fondi Rischi etc)	-	-	-	-
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>20.580.381</b>	<b>13.101.849</b>	<b>7.478.532</b>	<b>57,08</b>
Capitale sociale	9.921.381	6.337.500	3.583.881	56,55
Riserve	8.013.899	5.035.505	2.978.394	59,15
Utile di periodo	141.100	136.639	4.461	3,26
<b>1 - Patrimonio Netto</b>	<b>18.076.380</b>	<b>11.509.644</b>	<b>6.566.736</b>	<b>57,05</b>
Banche a breve termine	- 3.698.284	-4.591.419	893.135	- 19,45
Banche a medio/lungo termine	1.327.285	1.308.624	18.661	1,43
Obbligazioni	4.875.000	4.875.000	0	-
<b>2 - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>2.504.001</b>	<b>1.592.205</b>	<b>911.796</b>	<b>57,27</b>
<b>TOTALE FONTI (1+2)</b>	<b>20.580.381</b>	<b>13.101.849</b>	<b>7.478.532</b>	<b>57,08</b>

<b>Conto economico</b>				
<b>Valori espressi in euro</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi	1.515.274	1.182.125	333.149	28,18
Altri ricavi				
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.515.274</b>	<b>1.182.125</b>	333.149	28,18
Acquisti	1.946	0	1.946	100,00
Servizi	368.552	299.701	68.851	22,97
Godimento beni di terzi	611.900	423.018	188.882	44,65
Personale			-	
Oneri diversi di gestione	44.401	16.378	28.023	171,10
<b>EBITDA</b>	<b>488.475</b>	<b>443.028</b>	45.447	10,26
Ammortamenti immateriali	129.119	112.801	16.318	14,47
Ammortamenti materiali	304.587	175.426	129.161	73,63
<b>EBIT</b>	<b>54.769</b>	<b>154.801</b>	<b>(100.032)</b>	-64,62
Proventi (oneri) finanziari	98.240	(143)	98.383	68799,45
Proventi (oneri) straordinari	(6.131)	(8.273)	2.142	25,90
<b>Utile ante imposte</b>	<b>146.879</b>	<b>146.385</b>	494	0,34
Imposte correnti	8.600	8.907	(307)	-3,45
Imposte differite	2.820	840	1.980	235,77
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>141.100</b>	<b>136.638</b>	<b>4.462</b>	<b>3,27</b>

### **2.3.1.2 Analisi degli Indicatori finanziari di risultato**

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono “costruiti” a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l’utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come “**indici**”; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

#### **– Indicatori economici**

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
<b>ROE netto</b> - (Return on Equity)	0,78%	1,19%	2,37%	1,92 %
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	0,54%	1,11%	1,91%	2,27 %
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	6,54%	14,48%	19,53%	20,29 %

Commento agli indici sopra riportati:

#### **ROE netto - (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

#### **ROI - (Return on Investment)**

Il *ROI* (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

#### **ROS - (Return on Sales)**

Il *ROS* (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

#### **- Indicatori reddituali**

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Fatturato	1.515.274	1.182.126	836.919	466.501
Valore della produzione	1.515.274	1.182.126	934.579	490.697
Risultato prima delle imposte	146.879	146.386	186.039	56.555

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine operativo lordo (MOL)	532.876	459.407	370.221	189.369
Risultato operativo	99.171	171.180	163.471	94.645
EBIT normalizzato	454.519	259.037	221.954	99.511
EBIT integrale	448.389	250.765	248.310	121.677

### **- Indicatori di solidità**

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	814.758	3.319.573	1.659.047	-1.447.093
Quoziente primario di struttura	1,05	1,41	1,31	0,59
Margine secondario di struttura	7.017.043	9.076.966	3.198.346	495.896
Quoziente secondario di struttura	1,41	2,11	1.61	1,14

**Il Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso
-----------------------------

**Il Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
--------------

Attivo fisso
--------------

**Il Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso
---

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	0,40	0,56	0,29	1,41
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,54	0,23	0,95

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

#### **- Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine di disponibilità	7.017.043	9.076.966	3.198.346	536.877
Quoziente di disponibilità	8,24	14,31	7,50	1,53
Margine di tesoreria	7.017.043	9.076.966	3.198.346	536.877
Quoziente di tesoreria	8,24	14,31	7,50	1,53

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti
--------------------------------------

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

**Il Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Non avendo rimanenze finali il margine di disponibilità ed il margine di tesoreria presentano gli stessi risultati.

### **2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno della società sui temi della responsabilità sociale e del territorio è oramai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società, orientati alla preminenza della tecnologia, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento anche dei collaboratori su temi di responsabilità sociale.

La Società considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dalla Società sono conformi alle prescrizioni di legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale in particolare le previsioni in materia di deflusso minimo vitale del corpo idrico e quelli relativi alle problematiche ittico-faunistiche.

### **2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale**

La società non ha alle proprie dipendenze personale dipendente.

#### 3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

#### **3.1 Rischi finanziari**

*Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.2 punto 6 bis c.c.:*

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

##### Rischio di credito

L'attività che la società svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

La società ha emesso un prestito obbligazionario scindibile convertibile denominato "Frendy En Zero Coupon Convertibile 2013-2018" dell'importo di Euro 4.875.000,00 mediante l'emissione di n. 1.950 obbligazioni convertibili nominative del valore nominale di 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) euro cadauna.

Con tale operazione la società ha voluto reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e al fine di perseguire la relativa strategia di investimento e di sviluppo, primariamente orientata alla creazione di un portafoglio di impianti idroelettrici. In tale contesto e a tal fine, ove se ne presenti l'opportunità, i proventi saranno utilizzati anche nell'ambito di una crescita per linee esterne.

In base al regolamento, il prestito ha le seguenti caratteristiche:

- le obbligazioni sono nominative;
- sono state sottoscritte versando l'80% (ottanta per cento) del loro valore nominale e saranno rimborsate al 100% (cento per cento) del valore nominale, la differenza rappresentando l'ammontare degli interessi riconosciuti agli obbligazionisti, interessi che verranno loro corrisposti in unica soluzione al momento del rimborso e non periodicamente durante la vita del prestito (c.d. "zero coupon". Tenuto conto della durata del prestito, fissata al 31 dicembre 2018, gli interessi che matureranno le obbligazioni corrispondono ad un tasso annuo lordo semplice del 4,8% (quattro virgola otto per cento);

- ogni obbligazione è convertibile in azioni ordinarie prive di valore nominale della società emittente secondo il rapporto di conversione che risulterà in base ai criteri fissati nella relazione allegata e annesso regolamento, diversificati a seconda della fattispecie che risulterà in concreto applicabile al momento dell'esercizio della relativa facoltà da parte degli obbligazionisti, fermo restando che tale rapporto di conversione dovrà comunque rispettare i seguenti limiti: (A) la conversione di ciascuna Obbligazione, inclusiva della cosiddetta bonus share, non può, in ogni caso, comportare l'emissione di un numero di Azioni di Compendio superiore a n. 15.243.903; e inoltre, (B) la conversione di ciascuna Obbligazione, inclusiva della cosiddetta bonus share, dovrà avvenire ad un prezzo di conversione superiore al patrimonio netto per Azioni pari ad Euro 0,41 al 31 dicembre 2012. In tale evenienza, il risultato dell'applicabile formula di calcolo del rapporto di conversione dovrà essere modificato per quanto strettamente necessario al fine di rispettare i limiti riportati nella relazione illustrativa citata.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo la società come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni data fattura.

#### Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

#### Rischio di liquidità

La società utilizza affidamenti bancari le cui condizioni sono costantemente monitorate ed è affidata con linee di credito e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

- **rischio del tasso d'interesse:** La società è soggetta al rischio della variazione dei tassi d'interesse in quanto ha in essere finanziamenti bancari a tasso variabile e contratti di leasing con tassi indicizzati. La Società non applica politiche di copertura del rischio, tenuto conto degli attuali bassi tassi di mercato, e dei limitati rischi connessi all'innalzamento degli stessi.
- **"rischio di prezzo":** la società non è soggetta alle variazioni del prezzo dell'energia elettrica in quanto gli impianti già installati dalla società beneficiano della tariffa "Omnicomprendiva" di cui al così detto "Conto Energia" di euro 0,219 a Kw prodotto per 20 anni dall'ottenimento di tale tariffa incentivante. La società ha peraltro acquisito un diritto e pianificato la propria politica di sviluppo, investimenti e le proprie previsioni reddituali sulla base di tale prezzo di vendita.

### **3.2 Rischi non finanziari**

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

#### rischi di fonte interna:

- L'attività della Società e lo sviluppo della stessa dipendono, in misura significativa, dall'apporto e dall'esperienza dell'azionista di maggioranza e Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rinaldo Denti. Il venir meno dell'apporto professionale da parte di Rinaldo Denti potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della

Società. In particolare, ove la società non fosse in grado di sostituirlo tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

- La Società non ha, alcun dipendente ed è pertanto priva di una propria struttura organizzativa autonoma deputata allo sviluppo, progettazione, supervisione tecnica dei progetti e dell'attività industriale. L'attività della Società viene condotta sotto la sorveglianza e le linee di indirizzo direttamente emanate dal Consiglio di Amministrazione ed eseguite dal Presidente mentre la operatività è garantita mediante rapporti solidi con i Partner Strategici. Se da un lato tale approccio consente una maggiore efficienza delle spese in quanto permette di razionalizzare una percentuale rilevante di costi fissi tipici, dall'altro lato non vi è la certezza che tali Partner Strategici non interrompano in futuro il rapporto di collaborazione con la Società. Inoltre non vi è la certezza che il modello organizzativo attuale possa essere utilizzato anche in seguito al raggiungimento degli obiettivi di crescita della Società fissati nel piano industriale e, quindi, al conseguente necessario incremento della complessità della struttura aziendale. Ove la Società debba implementare una propria organizzazione interna, sia nell'ipotesi di interruzione di taluni rapporti con i Partner Strategici con conseguente eventuale necessità di internalizzare alcune funzioni, sia per il caso in cui la crescita aziendale necessiti un adeguamento della struttura organizzativa in seguito all'auspicato processo di sviluppo, tale circostanza potrebbe comportare un aumento dei costi fissi e, pertanto, nel breve periodo un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

rischi di fonte esterna:

- La società sin dalle origini si è avvalsa e si avvale tuttora, nelle diverse fasi di sviluppo e realizzazione degli impianti, della fornitura di beni e servizi da parte di soggetti che vantano uno stretto legame con l'Emittente sia in virtù di un rapporto di partecipazione al capitale sociale sia comunque in base a rapporti consolidatisi nel tempo ("Partner Strategici"). L'interazione dei Partner Strategici con la Società nello svolgimento delle relative attività, ha consentito di raggiungere crescenti livelli di innovazione e di efficienza nella produttività degli impianti. Pertanto ove la società non fosse in grado sostituire tempestivamente uno o più Partner Strategici con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.
- Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta a rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà della Società, quali incidenti, guasti o malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, calamità naturali, attentati e altri eventi straordinari similari. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti della Società.

#### 4. Attività di ricerca e sviluppo

Frendy Energy è stato il primo operatore idroelettrico ad utilizzare in Italia delle particolari turbine a tubo compatte con generatore integrato a pale regolabili, idonee per la produzione profittevole di energie idroelettrica da piccoli salti che, per la facilità d'installazione e le modeste dimensioni, rappresentano una nuova opportunità di utilizzo idroelettrico delle acque irrigue e fluviali.

Queste nuove turbine si posizionano in un salto compreso tra 1,5 e 12 metri, per una portata compresa tra 2 e 10 m<sup>3</sup>/s, per potenze comprese tra i 100 e i 1000 kw.

Ricordiamo che Frendy Energy dopo aver quindi identificato ed importato la migliore tecnologia disponibile per lo sfruttamento dei piccoli salti, con il supporto dei suoi principali fornitori, ha sviluppato una serie di turbine innovative che incrementano la produttività degli impianti.

Frendy Energy ha già sviluppato tre turbine i cui marchi sono registrati da Frendy sono "Sommersa", "Kaplanina" e "Supervite".

La società sta portando avanti lo studio per il miglioramento della prima sommersa, progetto denominato "Sommersa 2.0" dotandola di una doppia regolazione delle pale che dovrebbe consentire il raggiungimento di un rendimento del 90% circa contro una media mondiale dei piccoli salti idraulici di circa 80%.

La società sta inoltre progettando alcune migliorare da apportato al modello "Super vite".

A livello di realizzazione di impianti edili ed ingegneristici delle centrali sta studiando e progettando un nuovo modello e concetto di costruzione ad impatto ambientale "0".

#### 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società al 31 dicembre 2014 possedeva le seguenti partecipazioni in società controllate:

Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014		
Denominazione	Sede	% di possesso al 31.12.2014
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%

Nel corso dell'anno 2014 la società ha erogato alle società controllate i seguenti finanziamenti:

<b>Finanziamenti Frendy Energy spa vs. controllate</b>			
<b>Situazione al 31 dicembre 2014</b>			
Società	Fruttiferi di interessi	Infruttiferi di interessi	Totale
Idrocarrù srl	1.500.000	127.500	1.627.500
Frendy Scotta srl		1.994.735	1.994.735
Alfa Idro srl	200.000	101.000	301.000
K-Energy srl	1.100.000	150.000	1.250.000
CCS Blù srl	200.000		200.000
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.373.235</b>	<b>5.373.235</b>

I finanziamenti fruttiferi di interessi sono stati concessi ad un saggio di interesse annuo del 6% (sei per cento) ad esclusione di un finanziamento di euro 800.000 nei confronti della società K-Energy srl il cui tasso di interesse è stato previsto al 5% (cinque per cento) annuo.

#### **6 Rapporti con parti collegate**

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società "*key management personnel*";
- i familiari stretti del "*key management personnel*" e le società controllate dal (o collegate al) "*key management personnel*" o loro stretti familiari. Con l'inciso "*familiari stretti*", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante non ha con questa nessun rapporto commerciale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nell'anno 2014:

Nominativo		Note	Importi in euro relativi al 31/12/2014					
			Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo	1	A		2.400	2.400			1.869
Pala Ciurlo Adriano	1	A		2.100	2.100			2.517
Pretelli Massimo	1	A		2.496	28.906			27.598
Bollini Fulvio	1	A		1.500	1.500			839
Ventura Attilio	1	A		1200	1200			1.285
Oriani Federico	1	A		1.500	1.500			839
Stucchi Giovanni	1	A		1200	1200			183
Scotta Eligio	1	A- B		300	300			210
Belfiore Anna	1	A		1200	1200			
Scotta Pierluigi	1	A – B		0	0			
Cumerlato Tiziana	1	A – B-C		1.200	1.200			210
Idrocarrù srl	5	D	22.685			22.685		
Alfa Idro srl	5	D	2.926			2.926		
CCS Blu srl	5	D	2.926			2.926		
Scotta S.p.a.			106.140	12.078	462.472	237.000	389.424	462.471
Frendy Scotta srl						49.200		60.024
Scotta Hydro srl				1.080	885			

1. Nominati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 e durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2015.
2. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società

B - I consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., e Scotta Hydro srl, queste società risultano tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2014 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. e dalla Scotta Hydro srl come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2014 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 237.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine "Kaplanina".

Nei confronti invece della Frendy Scotta srl è stato emesso una fattura per servizi infragruppo per euro 49.200 oltre: Fattura che è stata incassata nell'anno 2014.

C – Tiziana Cumerlato è intervenuta come legale rappresentante di società esterne da cui la Frendy Energy ha proceduto all'acquisto di partecipazioni sociali. Le operazioni possono essere riepilogate nel seguente schema:

Data	Ruolo della Cumerlato Tiziana	Operazione	Prezzo di acquisto
29.05.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l."	Acquisto partecipazione in C.C.S. Blu S.r.l.	431.204
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Gamma Hidro S.r.l.	34.000
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Beta Hidro S.r.l.	42.135

D – interessi su finanziamento socio fruttiferi di interessi.

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

### 7. Numero e valore nominale delle azioni proprie delle azioni o quote di società controllanti Andamento del titolo

La società ha un capitale sociale di euro 9.921.380,75 suddiviso in 39.685.523 con valore nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale. Come riportato nel paragrafo precedente la società non possiede azioni e/o quote di società controllanti.

Dal giorno della quotazione gli investitori hanno dimostrato un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014:

Volumi totali scambiati	12.741.924
Volumi medi giornalieri	52.436
Prezzo medio titolo ponderato	1,427
Controvalore medio totale scambiato in euro	74.814

#### Andamento del titolo



## 8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Ne corso dell'anno 2014 la società ha acquistato n. 703.500 azioni e ne ha cedute n. 669.375.  
Al 31 dicembre 2014 la società deteneva n. 71.250 azioni proprie per un costo di acquisto pari ad euro 98.493 quindi per un valore medio ad azione pari ad euro 1,382.  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

La società nel corso dell'anno 2014 ha proceduto ad acquistare le seguenti partecipazioni in società controllate:

Elenco partecipazioni in imprese controllate e/o collegate				
Denominazione	Sede	% di possesso al 31.12.2014	Valore in bilancio al 31.12.2014	Anno di acquisto
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	1.222.674	2013
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	82.610	2014
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	44.199	2014
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	36.344	2014
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%	263.402	2014
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%	2.527.644	2014
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	415.076	2014
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%	1.268.977	2014
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>5.860.926</b>	

## 9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio la società ha continuato la gestione ordinaria della propria attività, e non vi sono da segnalare fatti di rilievo.

## 10 Evoluzione prevedibile della gestione

La società procederà nelle ricerche progettuali per nuove turbine e/o macchine che consentano la possibilità di sfruttare dislivelli minimi dei corsi d'acqua o dei canali.

Dopo la sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Hood tax la società sta pensando ad eventuali operazioni societari atte ad accorciare la catena di controllo delle società in un'ottica di semplificazione e riduzione dei costi di struttura oltre ad uno snellimento dei processi decisionali.

## 11 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

## 12 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

In relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, la società non ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza in quanto i dati trattati sono quelli relativi ad obblighi di legge e non detiene dati sensibili di alcuna sorta.

## 13 Sistema di gestione della qualità

La società non si avvale di procedure di certificazione della qualità.

## 14 Proposta di destinazione utile di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 141.099,57 il consiglio di amministrazione ritiene di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5 % alla riserva legale per un importo pari a euro 7.054,98 ;
- accantonamento a riserva straordinaria del residuo di utile pari a euro 134.044,59 .

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Firenze, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



---

DENTI RINALDO

PKF Italia S.p.A.



Revisione e  
organizzazione contabile

**Relazione della società di revisione**  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Frendy Energy S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Frendy Energy S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Frendy Energy S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 09 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Frendy Energy S.p.A. non si estende a tali dati.
5. La Società detiene significative partecipazioni di controllo ma non redige il bilancio consolidato avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 127/1991.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Frendy Energy S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 10 aprile 2015

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti  
(Socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Montellate, 91 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail [pkf.it@pkf.it](mailto:pkf.it@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile - iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili - Assodati Assvevi  
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 175.000.00 - REA Milano 1045319  
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 - Registro Imprese n. 22220260462 Milano  
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti

**FRENDY ENERGY s.p.a.**

**Sede in Firenze Via Fiume 11  
Capitale sociale al 31/12/2014 euro 9.921.380,75 i.v.**

**Codice Fiscale 05415440964  
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO**

**AL 31 DICEMBRE 2014.**

All'Assemblea degli Azionisti della Società FRENDY ENERGY S.P.A.

Signori soci,

siete chiamati in Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, il quale risulta compilato secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, a cui è stata affidata l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nella presente relazione i sindaci riferiscono in merito:

- I.- all'attività svolta (vigilanza);
- II.- alle osservazioni e/o proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;
- III.- alle proposte in merito alla sua approvazione.

**I.- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.**

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta in merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti e al rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio Sindacale attesta che:

- nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle riunioni dell'assemblea nel corso delle quali Il Consiglio di Amministrazione ha riferito anche sull'andamento generale dell'attività sociale, sulla sua prevedibile evoluzione

nonché sulle operazioni di maggior rilievo e possiamo attestare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;

- tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, ed in particolare su quelle che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione, che fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- il Collegio ha potuto constatare che l'attività della società si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Con riferimento all'attività di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del Sistema amministrativo-contabile, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza:

- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite le informazioni ricevute direttamente dalla Direzione Aziendale e dai rappresentanti della Società di Revisione,
- sul sistema amministrativo – contabile adottato dalla società che ha rappresentato correttamente i fatti di gestione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite le informazioni ottenute direttamente dalla Direzione Aziendale.

ed a questo riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

Il Collegio ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dalle quali non sono emerse informazioni rilevanti da essere evidenziate nella presente relazione; nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha conferito alla Società di Revisione un solo ulteriore incarico rispetto a quello di revisione legale dei conti riguardante l'esame della situazione patrimoniale consolidata pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Frendy Energy per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 e 31/12/2014

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- il Collegio ha rilasciato nel corso dell'anno 2014 un parere sul conferimento del 51% del capitale sociale della Frendy Scotta s.r.l. in liberazione dell'aumento di capitale sociale a pagamento e sulla congruità del rapporto minimo di conversione delle azioni emesse in ordine all'aumento di capitale riservato a terzi investitori tramite l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in ordine alla proposta di aumento di capitale sociale a titolo gratuito; non sono stati rilasciati altri pareri nel corso del 2014 previsti dalla legge dato che non sono state poste in essere altre operazioni che lo richiedessero;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate;
- il Collegio Sindacale per quanto riguarda le operazioni con parti correlate rimanda a quanto illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

## II. - OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione.

Abbiamo vigilato, per gli aspetti non legati al controllo contabile, sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non sono emerse informazioni e/o notizie particolari che debbano essere evidenziate nella presente Relazione e/o che debbano essere riferite agli Azionisti.

E' opportuno segnalare, infine, che non è stato necessario ricorrere alla deroga ex art. 2423 c.c., comma 4.

Abbiamo dato parere favorevole all'iscrizione dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali relativi a Costi di impianto e ampliamento e Costi di

ricerca, sviluppo e pubblicità aziendale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2426 n. 5 del codice civile.

La Relazione al bilancio e la Nota Integrativa sono esaurienti nell'illustrare in dettaglio la gestione e la composizione delle poste del bilancio, l'andamento dell'esercizio ed i fatti più rilevanti di esso; in particolare la Relazione sulla Gestione fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi ed incertezze cui la società potrebbe essere esposta; contiene informazioni sulle operazioni con parti correlate ed un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato di gestione sul complesso e nei settori in cui la società ha operato.

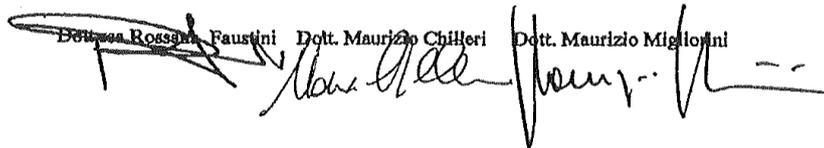
La Società di Revisione PKF ITALIA s.p.a. ha rilasciato, in data 10 Aprile 2015 la relazione ai sensi degli articoli 14 del D. Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il bilancio d'esercizio della Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ed infine che la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Frendy Energy S.p.A. non si estende a tali dati. La Società di Revisione ha inoltre dato parere favorevole in merito alla Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2428 c. 1 c.c.

### III. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 e alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile dell'esercizio pari a Euro 141.099,57

Firenze, 10 aprile 2015

Il Collegio sindacale

  
Dott.ssa Rossana Faustini Dott. Maurizio Chilleri Dott. Maurizio Migliorini



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - [info@frendyenergy.it](mailto:info@frendyenergy.it) - [www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)

